

Doc. CLXX
n. 2

RELAZIONE

SULL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA FONDAZIONE
"LA BIENNALE DI VENEZIA"

(Anno 2008)

*(Articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19,
e successive modificazioni)*

***Presentata dal Ministro per i beni e le attività culturali
(BONDI)***

Comunicata alla Presidenza il 19 ottobre 2009

PAGINA BIANCA



*Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

RELAZIONE AL PARLAMENTO

“FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA” – Anno 2008

La “Fondazione La Biennale di Venezia” deriva dalla trasformazione in persona giuridica di diritto privato, operata, nell’ambito delle riforme avviate negli anni novanta per il riordinamento degli enti pubblici nazionali, con decreto legislativo del 29 gennaio 1998, n. 19, dell’ente pubblico “La Biennale di Venezia, Esposizione internazionale d’Arte”, istituito dal Comune di Venezia nel 1893, eretto in ente autonomo nel 1930 e disciplinato dalla legge del 26 luglio 1973, n. 438, e successive modificazioni.

Con decreto legislativo dell’8 gennaio 2004, n. 1, la Fondazione ha assunto l’attuale denominazione “Fondazione La Biennale di Venezia”.

Il legislatore ha attribuito alla Fondazione il carattere di “preminente interesse nazionale” e ha previsto la partecipazione alla medesima di questo Ministero, della regione Veneto, della provincia di Venezia e del comune di Venezia, nonché di soggetti privati e di enti conferenti, ai sensi del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, con esclusione di persone fisiche o giuridiche che svolgono attività a fini di lucro nei medesimi settori culturali della Fondazione, la cui partecipazione, in ogni caso, non può essere superiore al 40% del patrimonio della società medesima.

La Fondazione non persegue fini di lucro e, assicurando piena libertà di idee e di forme espressive, ha lo scopo di:

- promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee mediante attività stabili di ricerca, manifestazioni, sperimentazioni e progetti;
- agevolare la libera partecipazione di tutti gli interessati alla vita artistica e culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio artistico- documentale presso enti, istituzioni, associazioni culturali, scuole ed università;
- svolgere attività commerciale ed altre accessorie, in conformità agli scopi istituzionali, purché gli utili non siano distribuiti ma destinati agli scopi medesimi;
- partecipare, previa autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, con capitale non inferiore al 51% a società di capitali.

Sono organi della Fondazione: il presidente, il consiglio di amministrazione ed il collegio dei revisori dei conti. La durata degli organi è di quattro anni. Il presidente e ciascun componente possono essere riconfermati per una sola volta e se nominati prima della scadenza quadriennale restano in carica fino a tale scadenza.

Il presidente della fondazione è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, sentite le competenti commissioni permanenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, ha la legale rappresentanza della fondazione e ne promuove le attività.

Il consiglio di amministrazione della Fondazione, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, è composto, oltre che dal presidente della fondazione, da:

- il sindaco di Venezia, che assume la vicepresidenza della Fondazione;
- il Presidente della regione Veneto o un suo delegato;
- il Presidente della provincia di Venezia o un suo delegato;
- componenti designati, in numero da uno a tre, dai soggetti privati e gli enti conferenti di cui al decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356. Il Ministro per i beni e le attività culturali designa un componente, nel caso in cui non vi sia partecipazione di tali soggetti.

Il consiglio di amministrazione è stato nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 19 dicembre 2007 e risulta così composto:

- Ing. Paolo Baratta, Presidente della Fondazione;
- Prof. Massimo Cacciari, Sindaco di Venezia, vicepresidente della Fondazione;
- On.le Giancarlo Galan, Presidente della Regione Veneto, o un suo delegato;
- Dott. Davide Zoggia, Presidente della Provincia di Venezia, o un suo delegato;
- Dott. Giuliano Da Empoli, designato dal Ministro per i beni e le attività culturali.

Il collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali.

Si compone di tre membri effettivi e di un supplente, di cui uno effettivo, che ne assume

la presidenza, ed un supplente designati in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, e gli altri scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, istituito presso il Ministero della Giustizia. Tale collegio è stato nominato in data 28 giugno 2005 e risulta composto dal rag. Lionello Campagnari, componente effettivo con funzioni di presidente, dal dott. Cosimo Cecere e dal dott. Giancarlo Filocamo, componenti effettivi e dal dott. Raniero Silvio Folchini, componente supplente.

I compiti, la struttura operativa interna e le modalità di organizzazione delle mostre o manifestazioni, delle attività di studio, di ricerca e sperimentazione, sono specificate nello statuto. Al riguardo si precisa che lo statuto in vigore è tuttora quello approvato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 16 dicembre 1999, che si richiama alle norme del decreto legislativo del 1998, successivamente modificato con decreto legislativo dell'8 gennaio 2004, n. 1. Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nel decreto legislativo del n. 1/2004 il consiglio di amministrazione aveva deliberato un nuovo testo statutario, riportato all'esame del medesimo consiglio per il necessario e ulteriore adeguamento dopo la pubblicazione del decreto legge del 17 agosto 2005, n. 164, peraltro mai convertito. Si è reso, pertanto, necessario riformulare un nuovo testo di statuto, che tenesse conto della mancata conversione del decreto legge sopra citato. Il nuovo testo statutario è stato deliberato dal consiglio di amministrazione ed è tuttora in corso l'iter per l'approvazione.

Il nuovo consiglio di amministrazione della Biennale si è insediato in data 16 gennaio 2008 ed ha provveduto a nominare il Direttore Generale e i Direttori dei settori di architettura, cinema, danza e teatro. In data 6 febbraio 2008 è stato nominato il direttore del settore musica e in data 7 aprile 2008 è stato nominato il direttore del settore arti visive.

Direttore Generale è stato nominato il Dott. Andrea Del Mercato. Direttore del settore architettura è stato nominato Aaron Betsky, con l'incarico di curare l'11° Mostra Internazionale di Architettura. Per il settore cinema, il consiglio di amministrazione della Biennale ha ritenuto opportuno conferire a Marco Muller, già direttore dal 2004 al 2007, un nuovo incarico quadriennale, al fine di garantire continuità nella direzione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. Per i settori teatro e danza, il consiglio di amministrazione ha deciso di portare a conclusione il quadriennio di direzione artistica del direttore del settore teatro - Maurizio Scaparro - con un incarico di due anni e del direttore del settore danza - Ismael Ivo - con un incarico di un anno. L'incarico di direttore del settore musica per il quadriennio 2008-2011 è stato affidato a Luca Francesconi e a Daniel Birnbaum, nominato direttore del settore arti visive, è stato affidato l'incarico di curare la 53° Esposizione Internazionale d'Arte 2009.

La Biennale, verso la fine del 2008, grazie alla sottoscrizione della convenzione con il Comune di Venezia, è rientrata nella sua storica sede di Ca' Giustinian a San Marco,

parzialmente restaurata. Per la parte ancora da restaurare il Comune ha affidato alla Biennale il completamento delle opere assegnando un finanziamento di 1 milione di euro a valere sui fondi della “Legge Speciale per Venezia”.

La Fondazione è ricompresa nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 5 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e, pertanto, è destinataria delle misure di contenimento di alcune tipologie di spesa.

ATTIVITA’

11° Mostra Internazionale di architettura

Il 13 settembre 2008, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, On.le Sandro Bondi ha inaugurato ufficialmente l’11° Mostra Internazionale di Architettura intitolata *Out There: Architecture Beyond Building*. La Mostra, visitata anche ^{dal} Presidente della Repubblica Italiana, Giorgio Napolitano, si è svolta dal 14 settembre al 23 novembre 2008 ed è stata allestita con l’intento di incoraggiare la sperimentazione, presentando opere sia di maestri, sia di giovani progettisti provenienti da tutto il mondo. E’ stata allestita ai Giardini e all’Arsenale e ha presentato 23 grandi installazioni all’Arsenale, 55 studi internazionali al Padiglione Italia, mentre 56 sono state le Partecipazioni nazionali autonomamente

organizzate dai Paesi invitati e 24 sono stati gli Eventi collaterali, con mostre in tutta la città di Venezia.

Inoltre, la Biennale ha organizzato il concorso online per giovani progettisti *Everyville* rivolto agli studenti universitari. Gli iscritti al concorso sono stati 782 provenienti da 48 Paesi e i migliori 50 progetti sono stati esposti all'Arsenale.

La Mostra è stata ai vertici della classifica delle esposizioni italiane più visitate in tutto il 2008, con una media giornaliera di 1.827 visitatori e afflussi record nei weekend di 8.840 persone. Visitata da 61.436 studenti e seguita da tutti i Telegiornali, è stata ampiamente riconosciuta dalle principali testate internazionali.

65° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Dal 27 agosto al 6 settembre 2008 si è svolta al Lido di Venezia la 65° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, diretta da Marco Muller e inaugurata alla presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, On.le Sandro Bondi con il film *Burn After Reading*, dei registi statunitensi premiati con l'Oscar 2008 Joel ed Ethan Coen.

La Mostra intende favorire la conoscenza e la diffusione del cinema internazionale in tutte le sue forme di arte, di spettacolo e di industria, in uno spirito di libertà e di tolleranza.

In occasione della 65° Mostra, sono stati presentati 49 lungometraggi in prima



mondiale, 5 lungometraggi in prima internazionale e 3 cortometraggi in prima mondiale, suddivisi nelle seguenti sezioni:

- **Venezia 65:** concorso internazionale di lungometraggi, in anteprima mondiale o non ancora proiettati in pubblico fuori dal paese d'origine e in Italia;
- **Fuori concorso:** opere importanti dell'anno, in particolare firmate da autori già confermati nelle passate edizioni della Mostra;
- **Orizzonti:** una sezione che intende fare il punto sulle nuove linee di tendenza del cinema;
- **Corto Cortissimo:** concorso internazionale di cortometraggi;
- **Questi fantasmi: cinema italiano ritrovato:** cantiere di riproposte e restauri. Realizzata in co-produzione con il Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale e con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha rilanciato il cinema italiano, proiettando con successo di pubblico e di critica, una trentina di opere del nostro cinema degli anni tra il 1946 e il 1975.

Parte integrante della Mostra sono state le proiezioni nel centro storico di Venezia e in terraferma, denominate *Esterno Notte* e organizzate in collaborazione con il Comune di Venezia.



Sono stati venduti 23.572 biglietti e le tessere di accredito rilasciate (stampa, industry e cinema) sono state 7.582. Inoltre, sono state registrate 2.826 presenze stampa, di cui 1.128 dall'estero(40%) provenienti da 61 paesi.

Il risultato della Mostra, in considerazione della situazione economica che ha inciso sulle presenze di pubblico, dello sciopero degli sceneggiatori di Hollywood e del minor numero di film complessivamente in programmazione, è risultato in linea con le edizioni passate.

6° Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Dal 14 settembre al 29 giugno 2008 si è svolto il 6° Festival Internazionale di Danza Contemporanea, intitolato "*Beauty*". Direttore del settore danza da tre anni, Ismael Ivo, ha esteso la sua ricerca sul tema del corpo che aveva caratterizzato le edizioni precedenti, proponendo spettacoli, workshop, incontri di approfondimento e una video-installazione che ha accompagnato la manifestazione.

Sono stati realizzati 27 spettacoli in 4 differenti teatri e 1 simposio.

Sono state registrate 7.818 presenze accertate agli spettacoli, lievemente meno rispetto all'anno precedente, alle quali vanno aggiunte oltre 250 presenze al Simposio e circa 150 spettatori della presentazione del laboratorio Choreographic Collision. Vi è stato un incremento degli abbonamenti del 31% e dei biglietti interi del 69%. Soddisfacente è



stato il dato degli incassi, con un incremento dell'8% rispetto al 2007. Inoltre, il sito web ufficiale ha registrato, nel mese di giugno, 71.898 visitatori per 723.922 pagine richieste.

Sono stati 101 i giornalisti accreditati dalle singole testate, sia straniere che nazionali; presenti anche radio e televisioni.

52° Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Dal 2 al 18 ottobre 2008 si è svolto il 52° Festival Internazionale di Musica Contemporanea, diretto per la prima volta da Luca Francesconi e intitolato *Radici Futuro*.

Giovani autori sono stati affiancati a grandi maestri che hanno lasciato un segno nella musica del '900.

Al Festival hanno partecipato 77 compositori per 30 concerti, 13 grandi ensemble, 3 orchestre, 8 solisti.

Complessivamente sono stati organizzati 30 concerti in 7 spazi, 2 laboratori, 3 incontri pubblici, la XVII edizione dei Colloqui di Informatica Musicale e 1 installazione sonora.

Gli spettatori presenti al Festival sono stati 4.279 e il dato degli incassi è stato soddisfacente, con un incremento di oltre il 20% rispetto al 2007.

Numerose sono state le testate straniere e nazionali presenti al Festival, comprese alcune riviste "eterodosse" come "Il Mucchio Selvaggio", "All About Jazz" e "Below Up".

Hanno partecipato, inoltre, numerose emittenti radiofoniche e i giornalisti accreditati sono stati 92.

Laboratorio Internazionale del Teatro

La Biennale Teatro 2008, diretta da Maurizio Scaparro, ha progettato la propria attività nell'arco di due anni attorno a un unico tema, *Il Mediterraneo*. Dal 27 ottobre al 27 novembre 2008 si è svolto il *Laboratorio Internazionale del Teatro*, sviluppatosi attorno all'idea di teatro come "cantiere d'arte" e ha offerto la possibilità ai giovani artisti di formarsi e confrontarsi. Molti dei laboratori in programma sono confluiti nel 40° Festival Internazionale del Teatro che si è svolto a ridosso del Carnevale, dal 20 febbraio all'8 marzo 2009.

Quasi 900 sono state le richieste di partecipazione ai 18 laboratori, per 258 posti disponibili e 70 persone sono state ammesse come uditori. Oltre 1.600 persone hanno assistito alle presentazioni dei laboratori.

Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)

L'Archivio Storico delle Arti contemporanee (ASAC) è il settore che tutela, conserva e valorizza il patrimonio documentale della Biennale di Venezia e delle arti del Novecento, raccolto dal 1895 ad oggi. Attualmente è collocato nel Parco Scientifico Tecnologico Vega

di Porto Marghera, complesso del Comune di Venezia, mentre i materiali librari e documentali sono ancora depositati presso il palazzo sul Canal Grande di Ca' Corner della Regina, con un'attività costante e progressiva di trasferimento al Vega che si è svolta nel corso dell'anno 2008.

Rilevante è il progetto relativo al trasferimento dell'Archivio Storico, ovvero del Fondo Storico, nonché della Biblioteca e del Fondo Periodici, al Padiglione Italia ai Giardini, nel quadro di una complessiva riorganizzazione delle sedi della Biennale. All'interno del Padiglione, nell' "Ala Pastor" è stata individuata la sede idonea per l'apertura al pubblico dell'ASAC. In questa zona saranno portati l'archivio storico e l'archivio documentale, i libri, i cataloghi e i periodici, con la previsione di sale di lettura e di consultazione per i ricercatori e per i visitatori delle mostre.

Inoltre, la Fondazione ha proceduto alla raccolta della documentazione relativa alle attività 2008 e alla schedatura dei materiali relativi agli anni precedenti.

Dal 1° gennaio 1999 la Fondazione ha adottato, in applicazione dell'art. 21 del decreto legislativo n. 19 e successive modifiche, un sistema contabile di tipo civilistico, regolato dagli articoli 2214 e 2423 del Codice Civile. E' tenuta perciò a redigere i libri e le scritture contabili prescritti dall'art. 2214 del Codice Civile e a predisporre il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e corredato dalla nota

integrativa e dalla relazione del consiglio di amministrazione, che viene prima approvato dal consiglio di amministrazione e poi trasmesso a questo Ministero e al Ministero dell'economia e delle finanze per i previsti controlli. Il bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2008, è stato approvato dal consiglio di amministrazione della Fondazione in data 30 aprile 2009.

L'esercizio finanziario 2008 si è concluso con un utile di € 12.251 al netto delle imposte, mentre per il precedente esercizio l'utile è stato di € 340.691.

Dal bilancio trasmesso a questo Ministero, risulta che i ricavi sono pari a € 28.861.237, di cui € 7.698.932 sono i corrispettivi direttamente connessi all'attività della Fondazione. Si registra, pertanto, in questa voce, una diminuzione di € 3.798.249 rispetto al 2007. Particolarmente rilevante è la riduzione della voce ricavi per abbonamenti, biglietti e tessere che risultano in pratica dimezzati rispetto al 2007, passando da 4.269.000 a 2.200.000.

I contributi ordinari e straordinari erogati nell'anno 2008 da amministrazioni pubbliche ammontano a € 19.982.000 di cui:

- Ministero per i beni e le attività culturali	€	17.433.000
- Ministero dell'Interno	€	1.100.000
- Regione Veneto	€	1.156.000
- Provincia di Venezia	€	10.000

- altri € 283.000

Il valore della produzione risulta essere di € 28.861.237, mentre i costi della produzione ammontano a € 28.648.647 (nel 2007 tali voci ammontavano rispettivamente a € 33.010.523 e a € 32.831.082). A tal proposito si evidenzia che il costo del personale per l'anno 2008 è di € 3.959.378 e risulta diminuito di € 52.894 rispetto all'anno 2007, mentre il costo per servizi per l'anno 2008 di € 19.335.420 risulta diminuito di € 3.939.585 rispetto all'anno 2007. Complessivamente la differenza tra il valore della produzione e i costi di produzione nel 2008 è di € 212.590, rispetto agli € 179.440 del 2007.

La differenza tra proventi e oneri finanziari risulta negativa di € 242.570 con un miglioramento di € 36.521 rispetto al 2007 e la gestione straordinaria è positiva per € 42.229.

Si segnala, inoltre, che la gestione finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei conti, alle condizioni e con le modalità della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Si allega alla presente relazione, copia del bilancio d'esercizio al 31.12.2008, corredato dalla relazione degli amministratori, dalla nota integrativa e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti.

IL MINISTRO

LePud.

LDI



FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2008

PAGINA BIANCA

Fondazione la Biennale di Venezia
Relazione degli Amministratori
Al Bilancio d'esercizio al 31.12.2008

Informazioni generali e istituzionali

L'Esercizio 2008 presenta un risultato economico in equilibrio dopo aver effettuato accantonamenti prudenziali al fondo rischi e ammortamenti accelerati per alcune immobilizzazioni, in considerazione di una prudenziale riconsiderazione dei tempi del loro utilizzo, come si dirà più precisamente illustrando, nel prosieguo della relazione, i risultati di bilancio.

L'anno 2008 si è caratterizzato innanzi tutto per il rinnovo dei Vertici.

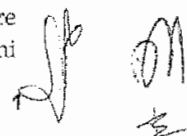
Con decreto del MIBAC del 19 dicembre 2007 sono stati nominati il Presidente Paolo Baratta, il Vice Presidente Massimo Cacciari, Sindaco di Venezia, Giuliano da Empoli, consigliere di designazione Ministeriale ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 5 del D.Lgvo. 19/1998 come modificato dal D. Lgvo.1/2004 e consiglieri, il Presidente della Regione Giancarlo Galan e Amerigo Restucci su designazione e delega del Presidente della Provincia.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si insediava il 16 gennaio, a quella riunione e in tutte le successive il Presidente Galan delegava il Dottor Franco Miracco. Fin dalla riunione di insediamento il Consiglio di Amministrazione procedeva alla nomina dei Direttori dei settori Architettura, Cinema, Danza e Teatro.

Nella riunione del 16 gennaio il Consiglio di Amministrazione nominava il Direttore Generale, Dottor Andrea Del Mercato. Nella seduta 6 febbraio 2008 veniva nominato il Direttore del settore Musica e in quella dell'8 aprile il Direttore del settore Arti Visive per la realizzazione della Mostra del 2009.

Il 2008, al di là dello svolgimento delle attività nei settori artistici, ha visto l'adozione di alcuni importanti innovazioni riguardanti indirizzi strategici e strutture operative assai significative per il futuro della Biennale; particolare attenzione è stata dedicata inoltre all'organizzazione interna. Di tutto ciò si dà conto qui di seguito.

Particolarmente urgente risultava, fin dalla prima riunione del Consiglio di Amministrazione, la nomina del direttore del Settore Architettura, poiché mai in precedenza la Biennale si era trovata a dover scegliere il Direttore in data così prossima alla Mostra, tradizionalmente programmata a settembre. Il Cda ha nominato Direttore dell'11. Mostra Internazionale di Architettura Aaron Betsky, già direttore per sei anni



del Netherlands Architecture Institute (NAI) di Rotterdam, uno dei più importanti musei e centri di architettura del mondo. La scelta di Betsky ha rappresentato la volontà di osservare l'architettura in modo nuovo. La sua mostra, *Out There: Architecture Beyond Building*, ha proposto architetture sperimentali da tutto il mondo; la Biennale ha organizzato inoltre il concorso online per giovani progettisti *Everyville*, per favorire la loro partecipazione diretta alla manifestazione.

Per il Settore Cinema, il Cda ha convenuto sull'opportunità del conferimento di un nuovo incarico quadriennale a Marco Müller, già Direttore dal 2004 al 2007, garantendo così continuità nella Direzione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. Questo alla luce anche della complessa situazione che la Mostra deve affrontare attualmente e nei prossimi anni, sia sotto il profilo logistico, con l'avvio dei lavori per il nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi, sia sotto il profilo della concorrenza internazionale.

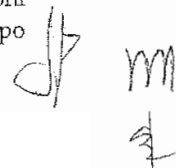
Per i Settori Teatro e Danza, il Cda ha deciso di portare a conclusione un quadriennio di Direzione artistica alla Biennale di Maurizio Scaparro e di Ismael Ivo, con incarichi rispettivamente di due anni a Scaparro per il Teatro, e di un anno a Ivo per la Danza.

Partendo dall'esperienza di Direzione del 2006 e 2007, Scaparro ha sviluppato un programma biennale strettamente legato a un tema unico: il Mediterraneo. Per il 2008, il Direttore ha proposto un laboratorio internazionale di formazione e specializzazione, insieme a un campus universitario. Per il 2009, un Festival Internazionale del Teatro che partisse da quell'esperienza laboratoriale e di produzione artistica da parte dei giovani.

L'esperienza compiuta nel settore Teatro ha condotto a considerare con favore l'ipotesi che Danza e Teatro articolino la loro attività su base biennale con laboratori, accademie, seminari e festival, dando vita in tal modo, in via sistematica, ad attività permanenti.

Nelle tre edizioni precedenti del Festival di Danza da lui dirette (2005, 2006 e 2007), Ismael Ivo aveva focalizzato la sua ricerca sul tema del corpo, in riferimento alla coreografia e al pensiero contemporanei. Confermato come Direttore per un anno, Ivo ha potuto concludere nel 2008 questo ciclo con una riflessione sulla bellezza del corpo, in un Festival intitolato *Beauty*. Nella riunione del 9 ottobre 2008, Ismael Ivo è stato quindi riconfermato Direttore del Settore Danza per il triennio 2009-2011, in considerazione dell'ottimo lavoro svolto nel passato quadriennio. A Ivo è stato chiesto di ripartire con un progetto del tutto nuovo, poiché la Biennale ha sentito l'esigenza di affrontare nodi di fondo della danza contemporanea, alternando – come per il Teatro – attività laboratoriali ai festival.

Per il Settore Musica, nella riunione del 6 febbraio 2008 si è proceduto alla nomina di Luca Francesconi a Direttore per il quadriennio 2008-2011. La scelta di Francesconi confermava la volontà di impegnare il Settore nella ricerca più avanzata nel campo



della musica contemporanea. Il primo Festival diretto da Francesconi, dal titolo *Radici Futuro*, ha avuto un programma rivolto alla ricerca.

In generale per Danza, Teatro (Settori che godono anche dei contributi della Regione Veneto) e Musica, si è proceduto alla definizione di budget triennali.

Dopo aver effettuato le nomine nelle Direzioni artistiche che assicurassero stabilità e continuità per le attività programmate nel 2008, nella seduta dell'8 aprile è stato nominato Daniel Birnbaum Direttore del Settore Arti Visive, con l'incarico di curare la 53. Esposizione Internazionale d'Arte 2009. Birnbaum è stato scelto per la sua già dimostrata capacità curatoriale, ma soprattutto perché ha dimostrato di essere "dalla parte degli artisti", attitudine culturale che egli ha sviluppato quale responsabile di una Scuola - la *Staedelschule* di Francoforte - dove da anni vive la ricerca insieme alla realtà quotidiana degli artisti.

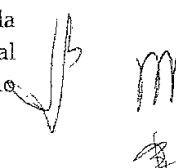
Quanto all'ASAC, dopo un'adeguata istruttoria e dopo aver dato regolarità al rapporto con le Soprintendenze, si sono riconsiderate le priorità. Si è sottolineata soprattutto l'importanza dell'Archivio Storico della Biennale propriamente detto, della sua sistemazione e della sua continua alimentazione nel corso del tempo, a documentazione delle attività della Biennale. A tale scopo, nella riunione dei Direttori di Settore tenutasi il 28 maggio 2008, si è deciso che ciascun Direttore, quale parte integrante del suo programma, sia impegnato nell'organizzare e conferire a fine anno all'Archivio la documentazione delle attività correnti.

Si è poi data priorità anche all'apertura al pubblico dell'Archivio. Già dall'estate è stata avviata una prima apertura della sede del VEGA, che consentisse a studiosi e studenti una migliore accessibilità ai materiali.

Ma, soprattutto, si è deciso l'importante progetto relativo al trasferimento dell'Archivio Storico - ovvero del Fondo Storico, nonché della Biblioteca e del Fondo Periodici - al Padiglione Italia ai Giardini, nel quadro di una complessiva riorganizzazione delle sedi della Biennale, e di una generale ridefinizione delle loro funzioni. Un'operazione decisa nel 2008, di cui il trasferimento dell'ASAC ai Giardini ha rappresentato il perno.

L'Archivio sarà ospitato in una nuova ala del Padiglione Italia, resa fruibile dalle nuove tecnologie in sale di lettura per i ricercatori e per i visitatori delle mostre. Lo storico Padiglione Italia, nel frattempo ottenuto dalla Biennale in concessione pluriennale, è stato ribattezzato Palazzo delle Esposizioni della Biennale, per sottolineare la sua riqualificazione e la sua nuova natura multiforme di complesso espositivo, laboratoriale e archivistico. Per la prima volta nella sua storia la Biennale viene ad avere una sua sede permanente. Una struttura destinata a essere sede operativa di attività permanenti, punto di riferimento per gli altri Padiglioni ai Giardini, arricchito di aree destinate a servizi al pubblico, dal bookstore all'attività educational.

Il generale progetto di riorganizzazione delle attività deliberato nel 2008 ha riguardato diversi siti. All'Arsenale, il Padiglione italiano, come si è detto, ha assunto la denominazione di Padiglione Italia, ed è stato deciso il suo ingrandimento fino al Giardino delle Vergini, dove un nuovo ingresso al pubblico collegherà il Giardino

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

stesso - attraverso un ponte - al Sestiere di Castello. Questo rinnovato complesso espositivo è destinato alle mostre organizzate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Infine, grazie al Comune di Venezia la Biennale è rientrata a fine 2008 nella sua storica sede di Ca' Giustinian a San Marco, parzialmente restaurata e riaperta, che aprirà completamente rinnovata a giugno in concomitanza con la 53. Esposizione e che vuole essere una "casa aperta" verso la città.

Interventi programmati sui siti in uso

Ca' Giustinian

Come detto alla fine del 2008 grazie alla sottoscrizione della convenzione con il Comune di Venezia, gli uffici ubicati a Palazzo Querini Dubois sono stati trasferiti nella parte dell'edificio ultimata (piani quinto, quarto e terra oltre al primo e terzo ammezzato).

Per la parte rimanente lo stesso Comune ha affidato alla Biennale, con deliberazione n. 385 del 20 giugno 2008, il completamento delle opere assegnando un finanziamento di 1 milione di euro a valere sui fondi della "Legge Speciale per Venezia".

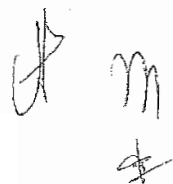
Riorganizzazione spazi e accessi Arsenale- Area sud-est

E' stato definito e deliberato nel contempo il programma di riorganizzazione degli accessi all' area dell' Arsenale in concessione e l'ampliamento dello spazio destinato al Padiglione Italia su richiesta del Ministero.

In sintesi si tratta dell'ampliamento dello spazio dell'ex Padiglione Italiano, ora Padiglione Italia, prevedendo l'uso anche della seconda porzione delle Tese delle Vergini, attualmente utilizzata come spazio conferenze/teatro e della realizzazione di un nuovo accesso all' Arsenale, ripristinando l'antico ponte delle Vergini, i cui oneri di realizzazione saranno a carico del Magistrato alle Acque.

La realizzazione di questo ponte, nella stessa posizione di quello antico che collegava la città con il monastero delle Vergini, soddisfa l'esigenza di dare un nuovo ingresso all'area dell' Arsenale attraverso un nuovo collegamento alla città consentendo nel contempo di:

- facilitare l'accessibilità in entrata e in uscita del pubblico e degli addetti;
- rendere più funzionale e il percorso espositivo che oggi obbliga il visitatore a ritornare indietro;
- offrire un collegamento alternativo con l'area espositiva dei Giardini di Castello attraverso l'area urbana di Castello est.



Riorganizzazione Palazzo delle Esposizioni per lo sviluppo delle attività permanenti e dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee*Palazzo delle Esposizioni – Giardini di Castello*

In data 22 dicembre 2008 è stata sottoscritta con il Comune di Venezia la convenzione per la concessione in uso dell'ex Padiglione Italia, ora denominato Palazzo delle Esposizioni, e di alcuni spazi pertinenziali dei Giardini di Castello.

Al fine di una riqualificazione funzionale del Palazzo delle Esposizioni e in previsione di un suo uso continuativo per le attività permanenti e per l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee, sono state individuate, al suo interno, le seguenti tre aree:

1. area espositiva (3.330 mq circa) - concentrata nel cuore del Padiglione dove si trovano le sale di più ampio respiro dimensionale;
2. area della formazione dei servizi di accoglienza - nei locali della fascia esterna del Padiglione, al lato dx e sx dell'ingresso principale.
3. area della consultazione(ASAC) – nello spazio aggregato al Padiglione Italia denominato Ala Pastor a cui si accede attraverso il Giardino di Carlo Scarpa e attraverso una porta tamponata verso l'esterno cittadino, calle del Paludo.

Organizzazione e Risorse Umane: processi di razionalizzazione, aggiornamento su 2008 e previsione 2009;

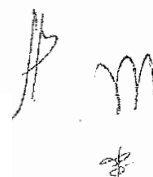
Nel corso del 2008 è proseguita l'azione volta alla razionalizzazione delle risorse umane della Fondazione secondo indirizzi di efficacia ed economicità di gestione sia rispetto ai dipendenti a tempo indeterminato sia rispetto ai collaboratori a progetto, valorizzando le competenze interne esistenti nella logica di accorpamento di funzioni e semplificazione e snellimento della struttura organizzativa, anche nell'ottica del contenimento e razionalizzazione della spesa.

In particolare per quanto riguarda tutte le funzioni si evidenziava l'opportunità di un parziale riordino con il quale si sarebbero meglio collocati i presidi in capo a dirigenti e responsabili interni anche per meglio inquadrare le diverse attività, sia quelle assegnate a personale dipendente, sia quelle realizzate con contratti a progetto.

Il Consiglio dava pertanto alla fine dell'anno mandato al Presidente di adottare tutte le modifiche organizzative e contrattuali ritenute necessarie in linea con questi indirizzi, in vista di maggiore efficacia ed efficienza della struttura.

Nel contempo è stata attuata una puntuale revisione sulla base dei precedenti indirizzi dei piani delle collaborazioni a progetto con i seguenti risultati:

1. Ridefinizione dei contenuti contrattuali sulla base di specifici progetti e conseguente riduzione dei tempi medi di durata dei contratti stessi in linea con i progetti dei Direttori artistici e delle relative attività;
2. Definizione di una schema di riferimento per la determinazione dei compensi;

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

3. Riduzione del numero di collaborazioni
4. Conseguimento di un risparmio nel 2008 nella misura del 22% rispetto al costo sostenuto nel 2007.

Nuovo CCNL privato ai sensi dell'art. 18 del d.lvo 19/98 così come modificato dal d.lvo1/2004 e nuovo contratto integrativo per il quadriennio 2008-2011.

Nel mese di luglio dopo la sottoscrizione del nuovo CCNL privato del comparto del Commercio è stato siglato anche il nuovo contratto integrativo aziendale per il quadriennio 2008-2011 con il quale, sono stati introdotti per la prima volta dei meccanismi finalizzati al miglioramento della efficienza lavorativa, quale presupposto per l'erogazione di ulteriori somme a titolo di premio di produttività che risulta pertanto effettivamente legato al raggiungimento di risultati positivi ed efficienze che, quindi, vanno ad autoalimentare il fondo dal quale attingere le risorse.

Questo ha consentito alla Fondazione di ridurre l'aumento complessivo del costo del lavoro e di poter prevedere un costo per il 2009 sostanzialmente in linea con quello del 2008, nonostante gli aumenti da rinnovo del CCNL.

Organico

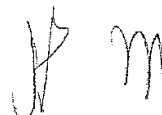
La dotazione organica (con riguardo a dipendenti con qualifica non dirigenziale, dopo le nuove uscite nel corso del 2007 e la perdita di un'ulteriore unità nel 2008 risultava di 46 dipendenti.

E' stata quindi approvata l'assunzione dal 1 gennaio 2009 con qualifica base di terzo livello, di tre posizioni, che negli anni scorsi hanno svolto attività di presidio di segreteria per diverse funzioni e uffici riconducendo tali rapporti nell'ambito di un corretto inquadramento contrattuale di lavoro dipendente e riportando l'organico sceso (dirigenti esclusi) a 46 nel 2008, a 49 unità, senza spese aggiuntive per la Fondazione trattandosi di posizione già ricoperte sotto diverso ambito contrattuale.

Dirigenti

1. Nel corso del 2008 è stato definito il rapporto con la Responsabile della Comunicazione che ha lasciato la Fondazione per altro incarico. Il Direttore Generale ha assunto l'interim delle funzioni nel passaggio alla nuova definizione dei presidi delle attività da parte di responsabili interni della Fondazione, con particolare riguardo alle attività di ufficio stampa per le quali sono state eliminate le incertezze derivanti dalla promiscuità tra competenze interne e collaborazioni esterne, fonte di possibile contenzioso.

2. Secondo l'indirizzo approvato dal Consiglio in base al quale l'assegnazione di funzioni di responsabile organizzativo legato a Settori di attività per i quali è prevista una direzione artistica con incarico di durata massima quadriennale, deve tendenzialmente corrispondere per durata a quella della direzione artistica, è stato individuato alla fine del primo semestre un dirigente a tempo determinato, responsabile organizzativo per il Settore Danza Musica e Teatro, posizione vacante dopo le dimissioni del precedente responsabile nel corso del 2007.



3. La responsabilità organizzativa del Settore Arti Visive /Architettura è stata mantenuta in capo al Direttore Generale in attesa del passaggio di consegne ad nuova figura di presidio interno, così come avvenuto per i Settori Danza Musica e Teatro, individuata nell'arch. Manuela Lucà Dazio, dipendente della Biennale Servizi s.p.a., che dal mese di marzo 2009 è stata pertanto distaccata presso la Fondazione con le funzioni di responsabile organizzativo del Settore Arti Visive/ Architettura;

4. E' stato definito un accordo con il responsabile organizzativo dell'ASAC, già Direttore dell'ASAC stesso nel passato quadriennio, in base al quale è stato consensualmente risolto al 31 dicembre 2008 il suo rapporto di dirigente a tempo indeterminato. Il dottor Busetto continua comunque a prestare la propria competenza tecnica specialistica per la Fondazione in qualità di collaboratore nell'ambito dei progetti di riordino del Fondo storico e trasferimento dei materiali dell'ASAC.

In attesa della apertura della nuova sede dell'ASAC al Padiglione Italia, in concomitanza con il trasloco degli uffici a Cà Giustinian e il trasloco da Cà Corner della Regina, l'attività dell'Archivio è stata infatti ridefinita sulla base di progetti specifici che prevedono ciascuno un capo progetto eventualmente affiancato da una competenza tecnica specifica esterna.

Il personale dipendente attualmente assegnato all'ASAC dipende organizzativamente e per gli aspetti di gestione dalla Responsabile delle Risorse Umane.

Revisione delle procedure interne

Coerentemente con gli indirizzi di razionalizzazione sopra esposti è stato avviato un processo di riscrittura e revisione delle procedure interne in vista dello snellimento e maggiore efficienza dei principali processi della Fondazione, a partire dalle procedure che riguardano i meccanismi di deliberazione e quelle relative alle modalità di rapporto con i Direttori al fine di consentire idonea riflessione da parte del Consiglio di Amministrazione.

E' stata avviata anche la definizione della procedura di definizione di parametri di riferimento e modalità di valutazione dei dirigenti.

All'inizio del 2009 la Fondazione, in conformità a quanto previsto dal nuovo codice degli appalti di cui al D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche, ha adottato il regolamento interno per i servizi, forniture e lavori in economia, che richiama per i casi di acquisti in economia le procedure già in essere nella Fondazione.

Contenzioso

Oltre ad una causa legata alla determinazione del TFR di alcuni dipendenti transitati ad altra Amministrazione al momento della trasformazione del 1998, nel corso del 2008 è stata definita in primo grado con esito positivo per la Fondazione la controversia avviata nel 2005 da una candidata alla sostituzione in occasione della maternità del capo ufficio stampa cinema ed è stato altresì definito in primo grado con sentenza di rigetto il ricorso presentato da un ex dipendente della Biennale in quiescenza, che rivendicava il riconoscimento di una qualifica superiore

Non risultavano al 31 dicembre 2008 di prossima promozione nuove controversie giudiziali verso la Fondazione, eccezion fatta per la questione relativa alla posizione dell'ex responsabile organizzativo dei Settori Arti Visive e DMT che ha rinunciato nel



corso del 2008 alla prosecuzione di un giudizio arbitrale relativo alle dimissioni dal medesimo rassegnate, preannunciando la promozione di un ricorso avanti l'Autorità Giudiziaria Ordinaria, notificato nei primi mesi del 2009, con il quale richiede oltre indennità contrattuali anche il risarcimento del danno biologico, morale e professionale.

Va segnalata in concomitanza con il trasferimento nella nuova sede, Poste Italiane alla fine del 2008 tramite la propria società immobiliare EGI ha notificato una domanda giudiziale con la quale chiede oltre al rilascio immediato del palazzo il pagamento dell'indennità di occupazione dal 1.1.2003, data di scadenza della convenzione di ospitalità a suo tempo sottoscritta per l'utilizzo di Palazzo Querini Dubois e il pagamento di un'ulteriore indennità a titolo di mancato incasso per locazione dei restanti locali non occupati.

Nella costituzione in giudizio la Fondazione, quale atto dovuto alla luce di quanto previsto dalla legge istitutiva della Biennale di Venezia, ha richiesto la chiamata in causa dell'Amministrazione comunale (ex art.22 d.lvo 19/98 così come modificato dal d.lvo1/2004), informando l'assessore al Patrimonio del Comune di Venezia ed i competenti uffici comunali.

Nel contempo sono stati avviati contatti con il Presidente di Poste Italiane, Ialongo, al fine di definire l'attivazione di forme di collaborazione o interventi di comunicazione (visibilità Poste nel contesto delle iniziative e manifestazioni Biennale), uguali o analoghe a quelle previste nella convenzione di ospitalità a suo tempo sottoscritta, offerte e non attivate negli anni scorsi. Il Comune di Venezia, nella persona del Sindaco, è stato tenuto aggiornato.

Altre informazioni

Statuto

Nella riunione del 12 dicembre 2008 il Consiglio di Amministrazione ha confermato il testo dello statuto della Fondazione approvato il 6 ottobre 2005 e già noto all'Autorità vigilante, con due riallineamenti conseguenti alla mancata conversione del decreto legge n.164 del 17 agosto 2005 e due conseguenti a mere esigenze di chiarimento e perfezionamento di carattere tecnico.

Documento programmatico ex art.10 lett.b) del d.lvo.19/98 e successive modifiche.

Nella stessa riunione inoltre il Consiglio ha adottato il documento programmatico di cui all'art. 10 lett. B) del d.lvo 19/98 così come modificato dal d.lvo. 1/2004.

"Tagliaspese"

A seguito della richiesta pervenuta dall'Autorità vigilante, nel corso del mese di novembre 2008, in ordine al versamento delle somme accantonate in base agli art. 11 ter co.4 e 5 delle legge 248/2005 e art.22 legge 248/2006 c.d. "tagliaspese", per il 2005 e 2006 (mentre per 2007 e 2008 tale norma è stata abrogata), la Fondazione ha provveduto al versamento pur confermando ogni riserva in merito all'inserimento nella lista dei destinatari della norma già espressa anche dal Consiglio nel corso di passate riunioni riferite a precedenti esercizi.

Quanto all'osservanza delle disposizioni di cui all'art.1 co.9 -10-11-56-58 e 63 l.266/2005, sempre su sollecitazione espressa dell'Autorità vigilante - sempre nel mese di novembre - la Fondazione ha provveduto, ferma la riserva sull'applicazione di tali

ST M

norme di cui sopra, ai pagamenti conseguenti alla riduzione del 10% dei compensi degli organi per il 2007, con conseguenti conguagli ed eventuali recuperi. E' sospeso il recupero delle quote relativamente all'esercizio 2008, che avverrà all'atto del pagamento, non ancora effettuato, dei relativi compensi.

Si segnala inoltre che le spese di manutenzione e per consulenze sostenute nel 2008 sono state ben al di sotto dei limiti previsti dalla legge per gli enti pubblici.

Informazioni su ambiente e sicurezza

La Fondazione La Biennale di Venezia svolge attività e servizi nel settore della cultura. In particolare le attività espositive ed artistiche sono legate alla organizzazione di eventi e spettacoli nel campo delle arti, architettura, cinema, teatro, musica e danza. L'organizzazione delle attività è demandata ai settori (Arti Visive e Architettura, Teatro Musica e Danza, Cinema e Archivio Storico delle Arti Contemporanee)

La Fondazione la Biennale di Venezia nello svolgimento delle proprie attività istituzionali pone sempre maggior attenzione al miglioramento della qualità del servizio, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico.

In particolare sul tema "Sicurezza", la Fondazione è fermamente convinta che rappresenti un valore fondante l'assicurare ai propri dipendenti e al pubblico che partecipa agli eventi, le condizioni di massima sicurezza e la tutela della salute e dell'integrità fisica.

Per dare attuazione a tali principi e doveri, la società segue con scrupolo e attenzione il corretto rispetto della normativa vigente in termini di sicurezza, ambiente, privacy e agibilità degli spazi espositivi.

Per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori, la Fondazione ha provveduto negli anni ad elaborare ad implementare il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del dl.gs. 626/94 ed a riorganizzare le proprie attività e le proprie funzioni ai sensi del nuovo Testo Unico della sicurezza 123/07.

Sempre nel campo della sicurezza la Fondazione pone particolare attenzione all'organizzazione e alla gestione del servizio di sicurezza durante lo svolgimento delle attività istituzionali procedendo alla scrupolosa analisi circa l'ottenimento dell'agibilità degli spazi, che di volta in volta vengono allestiti e utilizzati per lo svolgimento delle attività espositive e alla corretta applicazione delle norme per la gestione della sicurezza nei locali di pubblico spettacolo.

Non si registrano casi di morti sul lavoro o incidenti gravi accorsi durante lo svolgimento delle attività.

Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto riguarda gli aspetti correlati all'**informativa volontaria sulla Sicurezza** è da evidenziare la pianificazione dei seguenti obiettivi, in parti già avviati:

- formazione programmata del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- riqualificazione delle aree espositive , delle infrastrutture e della nuova sede ad uso uffici ;
- ammodernamento dei sistemi di controllo e supervisione degli impianti;
- riduzione dell'inquinamento atmosferico dovuto ai gas di scarico, mediante l'utilizzo di mezzi elettrici per il trasporto delle merci e dei visitatori all'interno delle aree espositive;
- ottimizzazione della gestione dei rifiuti mediante la creazione presso le aree espositive di punti di " raccolta differenziata" e "isole verdi" da mettere a disposizione anche delle ditte impegnate negli allestimenti per un controllo generale delle modalità di stoccaggio, differenziazione e conferimento a discarica autorizzata dei materiali;
- utilizzo di materiali allestitivi con certificazione di sicurezza , antincendio e caratteristiche di maggior riciclabilità;
- investimenti in nuove tecnologie per il controllo e monitoraggio degli impianti e dei sistemi di climatizzazione degli spazi e delle infrastrutture allestitivo.

Data la tipologia di attività svolta e le caratteristiche delle infrastrutture e impianti utilizzati, la Fondazione pone massimo impegno nella corretta gestione del ciclo dei rifiuti applicando le dovute attenzioni nella gestione della " raccolta differenziata" sia per le attività d'ufficio che nell'ambito di quelle espositive.

Non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività, degli impianti o delle infrastrutture (né accertati né potenziali).

Per il rispetto della Privacy, la Fondazione elabora un documento programmatico sulla sicurezza, ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196 al fine di attestare che la Fondazione si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Informazioni sulle attività dei settori

11. Mostra Internazionale di Architettura

Dal 14 settembre al 23 novembre 2008 si è svolta l'11. Mostra Internazionale d'Architettura, diretta da Aaron Betsky e intitolata *Out There: Architecture Beyond Building*. Inaugurata ufficialmente dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali Sandro Bondi il 13 settembre, l'11. Mostra è stata visitata anche dal Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano.

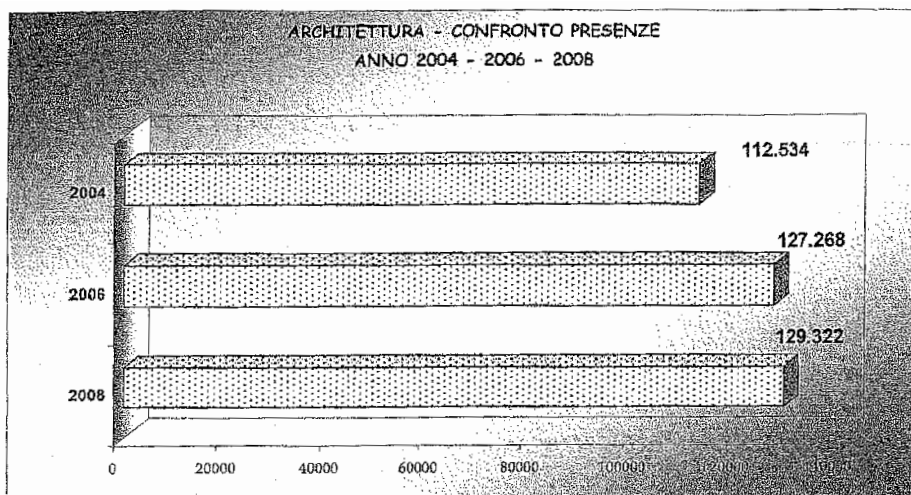
La Mostra ha inteso incoraggiare la sperimentazione, presentando, ai Giardini e all'Arsenale, opere sia di maestri, sia di giovani progettisti da tutto il mondo, con un'originale impostazione tematica ideata dal Direttore: "l'architettura al di là degli edifici".

Allestita ai Giardini e all'Arsenale, la Mostra diretta da Betsky ha presentato 23 grandi installazioni all'Arsenale, 55 studi internazionali al Padiglione Italia, mentre 56 sono state le Partecipazioni nazionali autonomamente organizzate dai Paesi invitati e 24 sono stati gli Eventi collaterali - numero doppio rispetto alle passate edizioni - con mostre in tutta la città di Venezia. Sono stati inoltre 782, provenienti da 48 Paesi, gli iscritti al concorso on line *Everyville* rivolto agli studenti universitari, i cui migliori 50 progetti sono stati esposti all'Arsenale.

Il Leone d'Oro alla carriera è stato attribuito all'architetto statunitense Frank Gehry. La Giuria internazionale presieduta da Jeffrey Kipnis (Usa), critico e docente all'Università dell'Ohio, ha attribuito il Leone d'Oro per la migliore partecipazione nazionale alla Polonia (Padiglione ai Giardini), il Leone d'Oro per il miglior progetto di installazione della Mostra Internazionale a Greg Lynn Form (Usa, espone alle Corderie dell'Arsenale in *Installations*), il Leone d'Argento per promettenti giovani architetti della Mostra Internazionale al gruppo cileno *Elemental* (espongono al Padiglione Italia ai Giardini in *Experimental Architecture*).

L'11 Mostra ha stimolato la partecipazione di un pubblico quanto mai vasto per una mostra di architettura, nonostante la generale situazione economica che ha prodotto anche cali nelle presenze turistiche: sono stati 129.323 i visitatori complessivi (erano 127.298 nel 2006), cifra record per la manifestazione. In dieci settimane di apertura, la Mostra è stata costantemente ai vertici della classifica delle esposizioni italiane più viste in tutto il 2008, con una media giornaliera di 1.827 visitatori e afflussi record nei weekend di 8.840 persone.

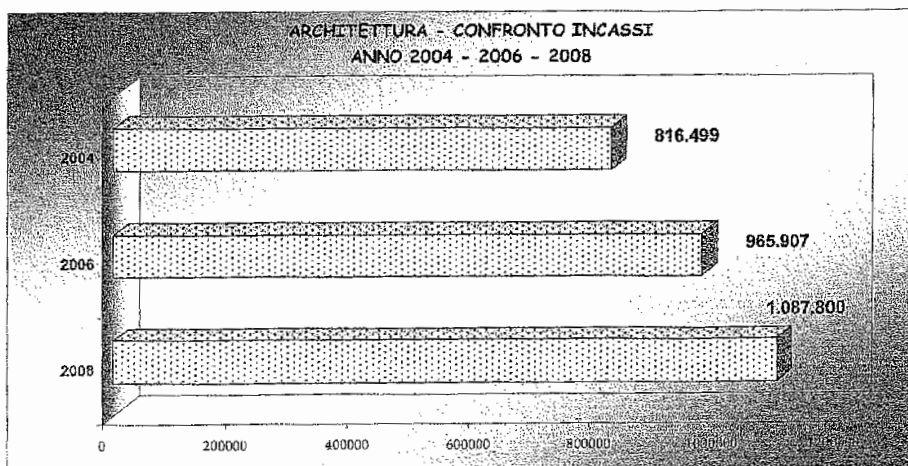
61.436 gli studenti che l'hanno visitata, singolarmente o in gruppo. L'importanza raggiunta dalla Biennale Architettura, che ha registrato un'eccezionale copertura mediatica e che è stata seguita durante l'apertura da tutti i Tg, è stata ampiamente riconosciuta dalle principali testate internazionali.



Graf. 1 - Confronto presenze Architettura nel periodo 2004 - 2008

I giornalisti che hanno visitato la mostra durante i 71 giorni di apertura al pubblico sono stati 2.360, di cui 1.294 stranieri e 1.066 italiani (1.962 il totale dei giornalisti nel 2006). Le testate televisive accreditate durante tutta la mostra sono 85 (di cui 59 straniere e 26 italiane) e i giornalisti televisivi che hanno visitato la mostra 183 (di cui 105 stranieri e 78 italiani). Ampia la rassegna stampa che totalizza 920 articoli rispetto ai 793 della passata edizione 2006.

Due prodotti editoriali, entrambi editi da Marsilio, hanno accompagnato lo spettatore nella scoperta della Mostra *Out There. Architecture Beyond Building*: un catalogo diviso in cinque volumi contenuti all'interno di una valigetta in pvc e un DVD dal titolo *The Making of the Biennale by Aaron Betsky*.



Graf. 1 - Confronto incassi Architettura nel periodo 2004 - 2008

65. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Dal 27 agosto al 6 settembre 2008 si è svolta al Lido di Venezia la 65. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, diretta da Marco Müller. Inaugurata alla presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali Sandro Bondi con il film *Burn After Reading*, dei registi statunitensi premiati con l'Oscar 2008 Joel ed Ethan Coen, la Mostra si è confermata manifestazione sempre più rilevante nel panorama internazionale, attenta alla scoperta delle cinematografie emergenti, sensibile ai nuovi talenti, e al contempo forte di un solido rapporto con la migliore produzione di tutto il mondo. La Mostra – da Regolamento – intende favorire la conoscenza e la diffusione del cinema internazionale in tutte le sue forme di arte, di spettacolo e di industria, in uno spirito di libertà e tolleranza. Hanno costituito come di consueto parte integrante della 65. Mostra le proiezioni in decentramento nel centro storico di Venezia e in terraferma, in collaborazione con il Comune di Venezia, denominate *Esterno Notte*.

Fra i nuovi film delle sue tre sezioni ufficiali, la 65. Mostra ha presentato ben 49 lungometraggi in prima mondiale, 5 lungometraggi in prima internazionale e 3 cortometraggi in prima mondiale. Di questi nuovi film, 21 nel concorso *Venezia 65*, 7 nel *Fuori Concorso* e 20 in *Orizzonti*. Inoltre, 6 Eventi nel *Fuori Concorso*, 7 Eventi in *Orizzonti*, 3 riproposte e la sezione *Corto Cortissimo*.

La sezione retrospettiva si è intitolata *Questi fantasmi: cinema italiano ritrovato (1946 – 1975)*. Il progetto è stato realizzato dalla Mostra in co-produzione con il Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, ente istituzionale deputato alla promozione e restauro del patrimonio cinematografico italiano, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Nel quadro delle attività permanenti e dei giacimenti culturali riscoperti e restaurati, la scelta di *Questi fantasmi*, ha rappresentato un nuovo cantiere di riproposte e restauri, la continuazione ideale del lavoro iniziato nel 2004 che ha rilanciato con successo il cinema italiano invisibile (*"Italian Kings of the Bs"*; *"L'underground italiano"*; *"Casanova sullo schermo"*; *"Omaggio a Fulvio Lucisano"*; *"Centenario Rossellini, Soldati, Visconti"*; *"Western all'italiana"*), accanto ai cantieri internazionali della *Storia segreta del cinema asiatico* nel 2005 e della *Storia segreta del cinema russo* nel 2006. La retrospettiva ha proiettato con successo di pubblico e critica una trentina di opere del nostro cinema degli anni tra il 1946 e il 1975.

Il Leone d'Oro alla carriera è stato attribuito al maestro Ermanno Olmi, a cui ha consegnato il premio Adriano Celentano: un riconoscimento che ha voluto rendere omaggio a un cineasta italiano che ha lasciato un segno profondo nel cinema moderno. La Mostra ha inoltre festeggiato il maestro portoghese Manoel de Oliveira, che l'11 dicembre ha compiuto cent'anni e che dal 2004, anno in cui ha ricevuto il Leone d'Oro alla Carriera non ha mai mancato l'appuntamento con Venezia, proiettando alla sua presenza in prima mondiale il suo ultimo lavoro *Do Visível ao Invisível*, insieme a due cortometraggi inediti.

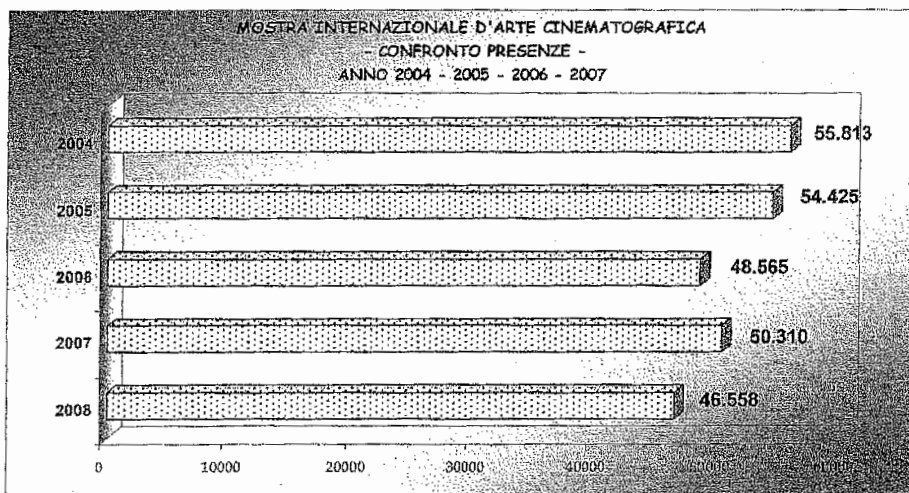
La giuria internazionale del concorso, presieduta dal regista Wim Wenders, ha assegnato il Leone d'oro per il miglior film a *The Wrestler* di Darren Aronofsky (Usa); il Leone d'argento per la migliore regia a Aleksey German Jr. per *Bumažnyj Soldat (Paper Soldier)* (Russia); il Premio Speciale della Giuria a *Teza* di Haile Gerima (Etiopia, Germania, Francia), la Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile a Silvio Orlando per *Il papà di Giovanna* di Pupi Avati (Italia); la Coppa Volpi per la migliore

ch
m

interpretazione femminile a Dominique Blanc per *L'autre* di Patrick Mario Bernard, Pierre Trividic (Francia); il Premio Marcello Mastroianni a un giovane attore o attrice emergente a Jennifer Lawrence per *The Burning Plain* di Guillermo Arriaga (Usa); il Leone Speciale per l'insieme dell'opera a Werner Schroeter. La Giuria del Premio "Luigi De Laurentiis" per la miglior Opera Prima ha attribuito il suo premio a *Franzo di ferragosto* di Gianni Di Gregorio.

La 65. Mostra si è inoltre impegnata sul tema degli incidenti sul lavoro e delle morti bianche, presentando 3 pellicole in programma: *Yuppi Du* (1975) di Adriano Celentano e due documentari presentati in collaborazione con Articolo21, *La fabbrica dei tedeschi* di Mimmo Calopresti e *ThyssenKrupp Blues* di Pietro Balla e Monica Repetto.

23.572 sono stati i biglietti venduti, 7.582 le tessere di accredito (stampa, industry e cinema) rilasciate. La Mostra ha registrato in particolare 2826 presenze stampa, di cui 1128 dall'estero (40%) provenienti da 61 paesi. Tutti i maggiori quotidiani europei e molti fra i più importanti al mondo hanno mantenuto presenze e spazi tradizionali per la 65. Mostra, oltre alle riviste specializzate, trades, televisioni, radio, agenzie stampa, agenzie fotografiche e siti web, garantendo l'informazione globale sui film di Venezia.



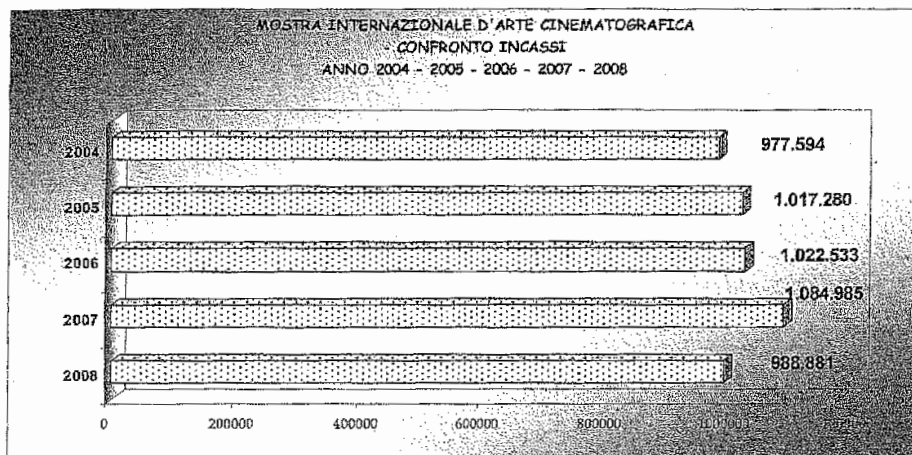
Graf. 3 - Confronto presenze alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica periodo 2004 - 2007

Il protagonista del film Leone d'oro *The Wrestler*, Mickey Rourke, ha vinto in seguito il prestigioso Golden Globe - assegnato dalla stampa estera negli Usa - per la migliore interpretazione maschile in un film drammatico. Il film *Teza* di Haile Gerima (Etiopia) - già Premio Speciale della Giuria alla 65. Mostra di Venezia - ha vinto il Tanit d'Oro alle 22me Giornate Cinematografiche di Cartagine, il più antico e più importante festival del continente africano, il cui concorso è riservato a film africani e arabi.

Successo infine in Brasile per la quarta edizione di "Venezia Cinema Italiano", la rassegna cinematografica svoltasi dal 25 novembre al 13 dicembre 2008, organizzata dalla Biennale in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia in Brasile, con l'obiettivo di promuovere il cinema italiano presentato all'ultima Mostra Internazionale d'Arte

fb
m

Cinematografica. Sette i nuovi film italiani presentati in anteprima in Brasile, incluso *La terra degli uomini rossi* di Marco Bechis, in concorso a Venezia 65, coproduzione fra il Brasile e l'Italia a testimonianza dei sempre più stretti rapporti culturali fra il cinema e la cultura dei due Paesi. L'edizione di quest'anno di "Venezia Cinema Italiano" ha visto proseguire l'allargamento delle città coinvolte nella rassegna. Oltre a San Paolo e Brasilia, presenti fin dalla prima edizione del 2005, si sono aggiunte Rio de Janeiro, Recife, Curitiba.



Graf. 4 – Confronto incassi alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica periodo 2004 – 2007

Il risultato della Mostra in termini di pubblico ed incassi, tenuto conto della situazione economica, che ha inciso sulle presenze di pubblico, dello sciopero degli sceneggiatori di Hollywood - che ha limitato la selezione di titoli statunitensi di richiamo sul grande pubblico - e non da ultimo del minore numero di film complessivamente in programmazione, risulta in linea con le passate edizioni.

6. Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Dal 14 al 29 giugno 2008 si è svolto il 6. Festival Internazionale di Danza Contemporanea, intitolato *Beauty* e diretto da Ismael Ivo, che ha indagato il tema della bellezza con spettacoli, workshop, incontri di approfondimento e una video-installazione che ha accompagnato la manifestazione.

Il Festival ha realizzato nell'arco del suo svolgimento 27 spettacoli in 4 differenti teatri (Tese, Vergini, Piccolo Arsenale, Malibrán) e 1 simposio (Beauty Simposio).

Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito al coreografo praghese Jirí Kylián.

Al 6. Festival si sono registrate 7.818 presenze; un dato in lieve contrazione rispetto all'anno precedente, sia per il minor numero di spettacoli svolti, sia per un minor utilizzo, rispetto all'edizione precedente, di un teatro capiente come il Malibrán (a causa dell'indisponibilità dello stesso - 3 spettacoli contro i 7 della scorsa edizione), a cui va aggiunto l'avvio di una diversa politica delle presenze ad invito gratuito.

DM
M

Si deve tenere inoltre presente che, storicamente, le edizioni del Festival che si svolgono contemporaneamente alla Mostra di Arti Visive ottengono un miglior risultato di pubblico grazie al grande afflusso di spettatori nelle aree dell'Arsenale.

Alle presenze accertate agli spettacoli, di cui si riferisce sopra, vanno aggiunte oltre 250 presenze del Simposio e circa 150 spettatori della presentazione del laboratorio *Choreographic Collision*.

Significativo, a dimostrazione dell'interesse del pubblico affezionato, è invece il grande incremento degli abbonamenti (+31%), ma anche dei biglietti interi (+69,6%).

Molto soddisfacente il dato degli incassi, sia in valore assoluto (78.207 euro con un incremento sul 2007 di oltre l'8%), sia per quanto concerne la media a spettacolo (2.897 euro, +16,3%).

Nel mese di giugno, durante il Festival di Danza, il sito web ufficiale www.labiennale.org ha registrato 71.898 visitatori per 723.922 pagine richieste.

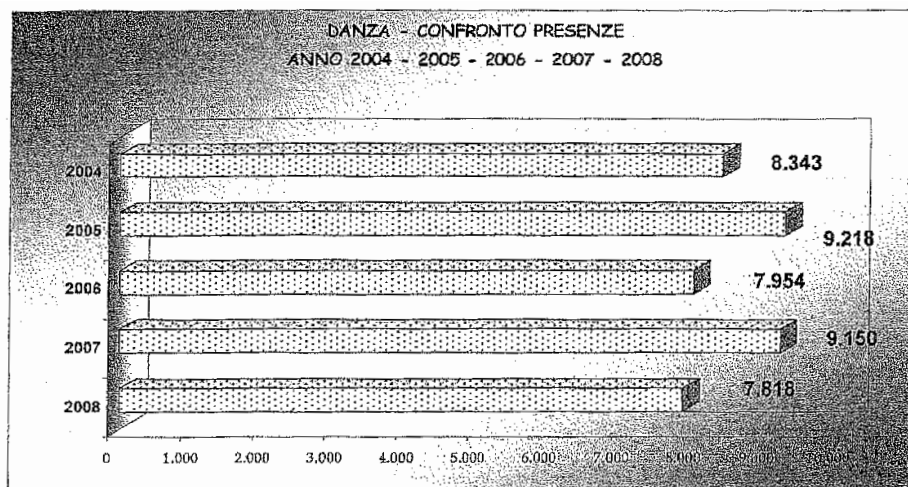
101 sono stati i giornalisti accreditati. Numerose sia le testate straniere presenti (tra le altre *Dance Magazine Usa*, *El Pais*, *Der Tagesspiegel*, *Arte Tv Magazine*, *Real time arts Australia*, *Radiocapodistria*) che quelle nazionali (*Corriere della sera*, *Unità*, *Quotidiano Nazionale*, *Manifesto*, *Sole 24 Ore*, *La Gazzetta del Mezzogiorno*, *Corriere dell'Umbria*, *Liberazione*, *La Stampa*, *Il Gazzettino*, *Nuova Venezia – Mattino Padova*, *Arena – Giornale di Vicenza*). Presenti anche radio e televisioni con il Gr (servizio di lancio con intervista a Ivo al debutto), Gv radio, Rai educational, Rai Veneto, Triveneta Tv, Telepadova Italia 7 (dallo studio con nostre immagini).

È stata attivata un'intensa attività di documentazione video, con la ripresa documentale di tutti gli spettacoli in programma (12 complessivamente), e con l'effettuazione di 10 video interviste ai coreografi presenti a Venezia (compreso il direttore artistico Ismael Ivo).

L'attenzione agli aspetti formativi, e l'intenzione di valorizzare le forze attive sul territorio, è alla base della collaborazione del Festival con la Federazione Nazionale Associazione Scuole di Danza e l'Associazione Culturale Danzavenezia per il progetto *Choreographic Collision*, con la direzione artistica dello stesso Ismael Ivo. Giunto alla seconda edizione, *Choreographic Collision* ha dato vita ad un esperimento di produzione, sul tema della bellezza, per quattro giovani coreografi, assistiti dal videomaker Lutz Gregor, dal drammaturgo Stefano Tomassini, dal musicista Paki Zennaro.

La Regione del Veneto è dal 2008 partner del programma per la Danza.





Graf. 5 - Confronto presenze Festival di danza contemporanea periodo 2004 - 2007

52. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Dal 2 al 18 ottobre 2008 si è svolto il 52. Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale. *Radici Futuro* è stato il titolo scelto dal neo direttore Luca Francesconi: autori giovani o della generazione di mezzo, sono stati affiancati a grandi maestri che hanno impresso un segno nella musica del '900. Al Festival hanno partecipato 77 compositori per 30 concerti, 13 grandi ensemble, 3 orchestre, 8 solisti. Il concerto inaugurale del 2 ottobre ha accostato Igor Stravinskij e Luigi Nono - autori cruciali nella storia della musica - a Juste Janulyte e Mirjam Tally, nuovissime esponenti del panorama internazionale. Il Festival ha complessivamente organizzato 30 concerti in 7 differenti spazi (Tese, Vergini, Piccolo Arsenale, Sala Apollinee, Sala concerti del Conservatorio B. Marcello, Auditorium S. Margherita, Piazza S. Marco); 2 laboratori (EXIT_Lab, 25>27 settembre, Arsenale, e Laboratorio su armonia, timbro e ritmo con Trilok Gurtu, Fabrizio Bosso e Franco D'Andrea); 3 incontri pubblici (con Helmut Lachenmann e Nuria Schoenberg Nono, con Enzo Restagno e Stephen Walsh e il convegno "S/definire la musica"); la XVII edizione dei Colloqui di Informatica Musicale; 1 installazione sonora (Il tempo sospeso di Carlo De Pirro).

Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito a Helmut Lachenmann, con una cerimonia al Teatro alle Tese il 3 ottobre.

4.279 sono stati gli spettatori; si tratta di valori abbastanza omogenei negli anni, che risentono anche in questo caso dell'influenza della Mostra di Arti Visive, che costituisce un "effetto traino" notevole negli anni 2005 e 2007, nonché dell'uso di teatri più o meno piccoli (le edizioni 2004, 2005 e 2006 hanno infatti potuto contare sull'uso del Teatro la Fenice e del Teatro Malibran, cosa che non si è verificata nelle edizioni successive a causa dell'indisponibilità degli stessi).

Si devono comunque tenere in considerazione gli spettatori i cui accessi non sono stati tracciati (agli incontri pubblici, al convegno "S/definire la musica", ai Colloqui di

11/10
m

Informatica Musicale e soprattutto al concerto per 5 bande musicali "Fresco", svoltosi in Piazza S. Marco di fronte a circa 1.000 persone).

Ciò nonostante, anche in questo caso si conferma molto soddisfacente il dato degli incassi, sia in valore assoluto (35.529 euro con un incremento sul 2007 di oltre il 20%), sia per quanto concerne la media a spettacolo (1.615 euro, + 32%).

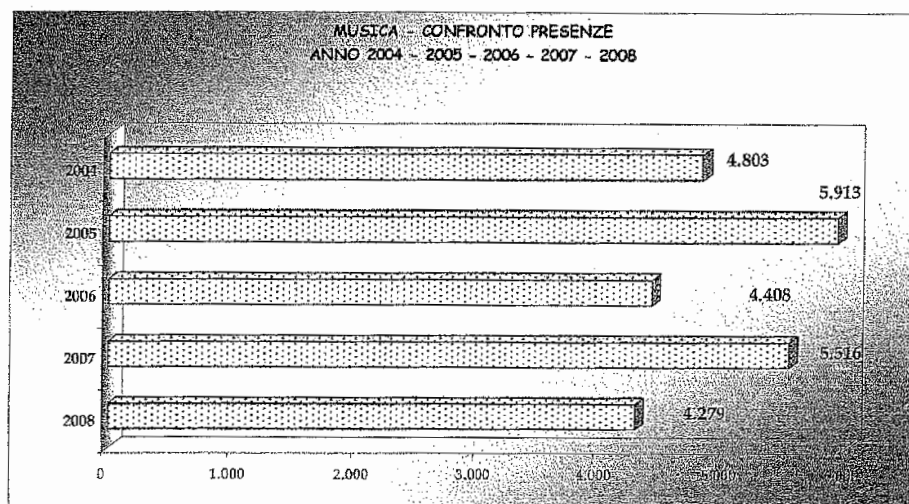
92 i giornalisti accreditati. Numerose le testate presenti straniere (tra le altre Helsinki Sanomat, Nytida Musik, La Vanguardia, Scherzo, Audioclasica) e nazionali (Corriere della sera, Unità, Manifesto, Sole 24 Ore, Liberazione, Il Gazzettino, Nuova Venezia – Mattino Padova, Arena – Giornale di Vicenza). Si segnala anche la presenza di riviste "eterodosse" come Il Mucchio Selvaggio, All About Jazz e Blow Up. Oltre alla presenza stabile di Radio 3 RAI, presenti altre emittenti radiofoniche come Oesterreichischer Rundfunk, Oesterreich 1, Suedwestrundfunk 2, Primorsky Dnevnik, Radio Beograd, Polskie Radio.

Nel mese di ottobre, il sito *www.labiennale.org* ha generato un traffico di 1.168.091 pagine richieste

È stata attivata un'intensa attività di documentazione audio/video, con la ripresa audio di tutti i concerti in programma (ad eccezione di Fresco), e con l'effettuazione di 25 video interviste a compositori e musicisti presenti a Venezia (compreso il direttore artistico Francesconi).

Si è rinnovata nel 2008 la collaborazione tra la Biennale di Venezia e la Fondazione Teatro La Fenice, che ha segnato fin dalle origini la storia di questo Festival.

Si è avviata inoltre la collaborazione su progetti particolari con enti e istituzioni del territorio veneto: l'Arena di Verona, il Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, l'Associazione di Informatica Musicale Italiana (AIMI), l'Ex Novo Ensemble, la Facoltà di Design e Arti dell'Università IUAV di Venezia (in particolare per il XVII Colloquio di Informatica Musicale).



Graf. 5 - Confronto presenze Festival di Musica anni 2004 - 2008

Laboratorio Internazionale del Teatro

La Biennale Teatro, diretta da Maurizio Scaparro, ha progettato la propria attività nell'arco di due anni, attorno a un unico tema, il *Mediterraneo*, visto come luogo complesso di incontri e correnti, con coinvolgimento di popolazioni, storie e culture. Il *Laboratorio Internazionale del Teatro*, grande cantiere di formazione e specializzazione che si è svolto a Venezia dal 27 ottobre al 27 novembre 2008, si è sviluppato attorno all'idea di teatro come "cantiere d'arte", offrendo ai giovani e futuri artisti la possibilità di una formazione e il confronto diretto nella ricerca. Molti dei laboratori realizzati a novembre sono confluiti in forma di spettacoli nel 40. Festival Internazionale del Teatro che si è svolto a ridosso del Carnevale, dal 20 febbraio all'8 marzo 2009.

Quasi 900 le richieste di partecipazione ai 18 laboratori, per 258 posti disponibili (altre 70 persone sono state ammesse come uditori). Oltre 1600 persone hanno assistito alle presentazioni dei laboratori, che si sono tenuti in vari luoghi di Venezia (Teatro Piccolo Arsenale, Teatro G. Poli dell'Università Ca' Foscari, San Servolo, Ex Convento delle Terse IUAV, Fondazione Scuola di S. Giorgio, Teatro Aurora Marghera, Cinema Giorgione, Palazzo Mocenigo).

Il Leone d'oro alla carriera 2008 della Biennale Teatro è stato attribuito al regista e attore teatrale libanese Roger Assaf.

Il Laboratorio Internazionale del Teatro si è distribuito attorno a cinque grandi temi in cui si articola, mostrandone le diverse sfaccettature, il Mediterraneo: *Il mare di Shakespeare, I miti ritrovati, C'era una volta, Le lingue franche dei porti del Mediterraneo, Sans papiers.*

Nella giornata inaugurale si è svolto un forum che ha introdotto proprio queste tematiche con scrittori, attori, studiosi, critici e registi invitati al Laboratorio Internazionale del Teatro: Adonis, Carmelo Alberti, Roger Assaf, Iain Chambers, Francesca Corrao, Masolino D'Amico, Predrag Matvejević, Massimo Nava, Maurizio Scaparro, Piermario Vescovo.

Per il Laboratorio Internazionale del Teatro, è stato curato un "Giornale di bordo", che ne ha raccontato "in diretta", con lo stile del blog, tutte le fasi di svolgimento.

Numerose le collaborazioni avviate per lo svolgimento dei laboratori, sia con Istituzioni del territorio (i due Atenei veneziani, il Teatro la Fenice, il Teatro Stabile del Veneto, la Fondazione Musei Civici, il Circuito Cinema Comunale, Teatri Spa Treviso, IED Venezia) sia con altri soggetti di ambito nazionale (CinemaZero, ETI Ente Teatrale Italiano, Università di Bari).

Coerentemente con l'impostazione biennale delle attività di spettacolo dal vivo che prevede l'alternanza di attività formative e attività di spettacolo, nel 2008 sono stati ridotti al minimo gli spettacoli a favore della presentazione più completa della attività di ricerca e laboratorio nel corso del Festival del 2009. Per questo motivo i valori di presenza del pubblico non vengono considerati in quanto non significativamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.

L'attività educational

Nata prevalentemente per il pubblico di Arti visive e sviluppatasi poi anche verso le altre discipline della Biennale, anche nel 2008 l'attività educational si è chiusa con successo. Per la sola Mostra di Architettura, 16.794 visitatori hanno usufruito delle attività, con un incremento del 18%, rispetto al 2006 (14.236). Risalta in particolare la crescita del 45% nella partecipazione alle iniziative educational da parte del pubblico universitario, e del 25% da parte delle scuole secondarie di II° grado. Sono state 254 le attività di laboratorio (+49% rispetto al 2006), che hanno coinvolto 5.037 appassionati tra giovanissimi, giovani, studenti e adulti. Degli 840 gruppi che hanno usufruito dei percorsi educational, 686 provengono dal mondo della ricerca e dell'istruzione. Questi dati provano che la Biennale di Architettura è scelta come luogo di apprendimento e aggiornamento delle conoscenze dalle scuole materne alle superiori fino all'Università.

Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)

L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (Asac) è il settore che tutela, conserva e valorizza il patrimonio documentale della Biennale di Venezia e delle arti del Novecento, raccolto dal 1895 a oggi. L'Asac è attualmente collocato nel Parco Scientifico Tecnologico Vega di Porto Marghera, complesso del Comune di Venezia che raccoglie soggetti economici e culturali impegnati nel settore della ricerca, mentre materiali librari e documentari sono ancora depositati presso il palazzo sul Canal Grande di Ca' Corner della Regina, con un'attività costante e progressiva di trasferimento al Vega che si è svolta anche nel corso del 2008.

Ma durante l'anno si sono soprattutto intrapresi il riordino e la rinnovata fruibilità dei materiali, in vista di una futura riapertura al pubblico, con l'obiettivo di riportare la sede dell'Asac nel centro storico. Un nuovo progetto è stato infatti approvato nella seduta del 9 ottobre dal Cda della Biennale, e annunciato alla stampa, riguardante lo storico Padiglione Italia ai Giardini. All'interno del Padiglione, nell'"Ala Pastor" (ampliata fino a 1.620 mq, adiacente al giardino di Carlo Scarpa), è stata individuata la sede idonea per l'apertura al pubblico dell'Asac. In questa zona - già in parte nell'autunno del 2009 - saranno portati l'archivio storico e l'archivio documentale, i libri, i cataloghi e i periodici (ora a Ca' Corner della Regina), con la previsione di sale di lettura e di consultazione per i ricercatori e per i visitatori delle mostre.

Nel frattempo, a partire da inizio giugno, è stata aperta al pubblico al Vega una sala di studio per la consultazione del Fondo storico, del fondo di deposito, della raccolta documentaria, ma anche di libri, fotografie e materiali multimediali.

Si è inoltre proceduto alla raccolta della documentazione relativa alle attività 2008, e alla schedatura dei materiali relativi agli anni precedenti.

Fra le iniziative particolari, l'Asac ha realizzato, in collaborazione con il Settore Teatro, un giornale di bordo, che ha raccontato "in diretta", con lo stile del blog, tutte le fasi di svolgimento del Laboratorio del Mediterraneo. Quattro iniziative di documentazione hanno trattato tutto ciò che è stato elaborato nelle settimane del Laboratorio, con l'intenzione di rilanciarlo verso i nuovi media in formati aperti al download e compatibili con Ipod, Tube, Podcast, Web TV.

Sono state inoltre realizzate postazioni per la raccolta della documentazione sia alla 65. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, sia all'11. Mostra Internazionale di Architettura.

Informazioni, notizie e immagini delle due manifestazioni sono state inserite in ASACdati, archivio digitale della Biennale disponibile al pubblico sul sito web ufficiale www.labiennale.org.

A completamento dell'illustrazione sull'attività dei settori, la tabella che segue illustra la ripartizione tra ricavi e costi tra le diverse attività e tiene conto da un lato della riserva a favore dell'Asac delle entrate da sponsorizzazione (di cui all'art. 15 della Legge 19/98 e successive modifiche), da cui deriva una differenza tra risorse provenienti dai settori e risorse effettivamente disponibili per ciascuno di essi, dall'altro di un riparto delle spese generali effettuato in proporzione all'impegno relativo delle strutture centrali misurato con una metodologia che fa riferimento a ricavi e costi di ciascun settore.

Settore	Attività dei settori				
	Consuntivo 2008				
	Ricavi	Riserva Asac	Ricavi disponibili per i settori	Costi dei settori	Saldo
Arti Visive	-	-	-	547	547
Architettura	3.694	176	3.518	7.578	4.060
Cinema (*)	14.033	317	13.716	13.716	0
DMT	2.312	19	2.293	4.916	2.624
Asac	158	-	670	1.310	640
Servizi Centrali	7.883	-	7.883	-	7.883
TOTALE	28.080	512	28.080	28.067	12

Tab. 1 - Ricavi e Costi dei settori

Società Controllate e collegate

La Biennale di Venezia Servizi

La Biennale di Venezia Servizi Spa, con 20 azioni per un capitale sociale di 100.000 euro, è la società strumentale della Fondazione La Biennale di Venezia che ne controlla il 100% delle azioni; nata per soddisfare l'esigenza di disporre di risorse tecnologiche competenti e votate alla eccellenza operativa, in grado di assicurare con efficacia e affidabilità l'espletamento di specifici obiettivi individuati nei settori di interventi di allestimento e del coordinamento tecnico nell'ambito di Mostre, eventi ed esposizioni, servizi di facility management ed information technology.

La società ha infatti conseguito, con costante miglioramento, positivi risultati nella ottimizzazione della gestione operativa e tecnica dei servizi affidati dalla Fondazione La Biennale di Venezia per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonchè ha

consolidato le commesse per conto terzi, con una quota di fatturato pari al 12% del totale.

Per quanto riguarda l'andamento della gestione dell'esercizio 2008, esso è riassunto nei dati esposti nel bilancio 2008, che chiude con un valore della produzione di 3.858.894 euro, costi della produzione di 3.736.771 euro, utile di esercizio di 7.957 euro e proventi e oneri finanziari pari a 104.782,00 euro.

Il Margine Operativo Lordo per il 2008 risulta sostanzialmente costante rispetto all'esercizio precedente per effetto del contenimento dei costi generali.

Per quanto riguarda la suddivisione del fatturato in riferimento alle varie attività di business si evidenzia come il fatturato della società sia equamente diviso tra le due aree operative: i). attività di facility management, ingegneria e information technology, 46,9% e ii) attività di progettazione, gestione di allestimenti, organizzazione e gestione operativa di servizi tecnici per spettacoli dal vivo 53,1%

Si ricorda che la società nell'operare adotta tutti i regolamenti interni della Fondazione ed ha a tal fine recepito il regolamento su servizi, forniture ed acquisti in economia adottato dalla controllante. In sede di approvazione del bilancio di esercizio 2008 inoltre è stato deliberato di avviare una procedura di verifica, tramite un soggetto terzo incaricato, su condizioni di offerta e relativa competitività sul mercato rispetto alle commesse per conto terzi.

Di seguito vengono analizzate le principali attività svolte dalla Società nell'anno 2008 per i diversi settori di competenza, che sono l'area Servizi di "Facility management", i Servizi di "Information Technology", i Servizi di Progettazione Allestimenti e i Servizi tecnici per lo spettacolo.

Sono stati gestiti e forniti servizi di Facility Management per le sedi istituzionali della Fondazione la Biennale di Venezia (Palazzo Querini Dubois, Palazzo Cà Giustinian Lolin, Palazzo Ca' Giustinian, Palazzo Cà Corner e Spazio Cygnus presso Parco Scientifico e Tecnologico di Marghera VEGA) e per le aree espositive dell'Arsenale di Venezia, dei Giardini di Castello e del Lido di Venezia, nell'ambito dell'organizzazione degli eventi programmati dai settori organizzativi della Fondazione. Tra questi, si evidenziano:

- il coordinamento e la gestione della manutenzione generale e dei servizi logistici degli edifici e la conduzione degli impianti delle sedi istituzionali ed espositive,
- la direzione operativa e coordinamento tecnico delle attività di trasferimento dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (A.S.A.C),
- la direzione operativa e coordinamento tecnico delle attività di recupero del Giardino delle Vergini nell'ambito degli allestimenti della 11. Mostra Internazionale di Architettura,
- la direzione operativa e coordinamento tecnico per le attività di trasferimento degli uffici della Fondazione da Palazzo Querini Dubois a Ca' Giustinian.

Nel campo dell'I&CT sono state svolte attività di coordinamento e assistenza tecnica continuativa ai Settori della Fondazione la Biennale di Venezia, tra cui:

- gestione del Sistema Informativo della Fondazione la Biennale di Venezia e manutenzione delle reti aziendali e assistenza informatica ed helpdesk agli utenti della Fondazione;
- coordinamento tecnico, gestione dei servizi di telesorveglianza e gestione della sicurezza attiva nelle diverse sedi istituzionali ed espositive e gestione dei servizi di conduzione impianti elettrici ed audio/video attivi nelle sedi espositive nel corso della 11. Mostra Internazionale di Architettura;
- sviluppo e implementazione sistema applicativo per la gestione delle attività del Settore Cinema;
- assistenza allo sviluppo e implementazione del sistema informativo ASAC per la gestione dei materiali di Archivio.

Nel settore degli allestimenti di Mostre ed Eventi, la Società ha svolto servizi di progettazione, coordinamento operativo e assistenza tecnica ed operativa per i Settori Architettura e Cinema della Fondazione la Biennale Venezia.

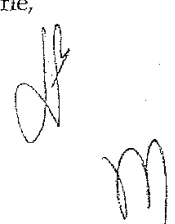
In particolare, sono state eseguite le seguenti attività:

- coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della 11. Mostra Internazionale di Architettura curata dal direttore artistico Aaron Betsky, per la realizzazione generale degli allestimenti del Padiglione Venezia, promosso da Regione Veneto, Comune di Venezia e Provincia di Venezia e per gli allestimenti della PARC presso il Padiglione Italiano - edificio Tese Vergini;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della sala stampa, bookshop e aree didattiche presso l'area espositiva dell'Arsenale e dei Giardini e coordinamento e gestione dei servizi di manutenzione opere e installazioni nel corso della 11. Mostra Internazionale di Architettura;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti esterni, della sala stampa, del ristorante e delle infrastrutture tecnologiche relative alla sicurezza della 65. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica;
- coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale della tensostruttura PalaBiennale nell'ambito della 65. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

Nel settore degli allestimenti per lo spettacolo, la Società ha svolto servizi di progettazione, coordinamento operativo e assistenza tecnica ed operativa per i settori Architettura, Danza, Musica e Teatro della Fondazione la Biennale Venezia.

Inoltre sono stati realizzati la Progettazione il coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti illuminotecnici della 11. Mostra Internazionale di Architettura, presso le aree espositive Corderie, Artiglierie, Padiglione Italia e Padiglione Italiano, Sala stampa e Ristorante;

Quanto all'attività svolta per conto terzi, si ricordano:

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti dello spettacolo "Lo specchio di Borges" dello Studio Mo.Ma., presso il Teatro Piccolo Arsenale nell'ambito del 6. Festival Internazionale ;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della Cena di gala Venice Media Film Festival, presso le Tese Cinquecentesche;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti del 50° Anniversario della ditta Corneliani, presso Palazzo Capponi (Firenze);
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della Terzo "Venice Forum", promosso dal Comune di Venezia ed Unicredit, presso le Corderie dell'Arsenale;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della rassegna di spettacoli "I Giardini del Tempo", presso l'Abbazia di San Zeno (Verona), l'Abbazia di Santa Maria in Follina (Follina -TV), il Santuario della Madonna della Corona (Spiazzi di Ferrara di Monte Baldo - VR);
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della convention Hess Club Venedig- Allianz presso le Tese Cinquecentesche nell'ambito del 52. Festival Internazionale di Musica;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della Festa di inaugurazione della 11. Mostra Internazionale di Architettura, presso le Tese delle Vergini;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti dello Showroom Foscarini, presso le Tese delle Vergini nell'ambito della 11. Mostra Internazionale di Architettura ;
- coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti interni delle aree destinate a Sky, Raisat e EBU, nell'ambito della 65. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica;
- coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti dei convegni organizzati da PARC presso il Teatro Piccolo Arsenale, nell'ambito della 11. Mostra Internazionale di Architettura;
- coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti del set della produzione "10 Inverni" prodotto dal Centro Sperimentale di Cinematografia, presso il Giardino delle Vergini.

Lido di Venezia Eventi e Congressi Spa

La Biennale ha partecipato, in qualità di socio di minoranza, alle attività della Società Lido di Venezia – Eventi e Congressi, che ha visto nel corso del 2008 un incremento delle attività. La Società partecipata chiuderà l'esercizio sostanzialmente con un utile.



Risultato del Bilancio 2008

La nota che segue riassume le risultanze dell'esercizio seguendo lo schema del conto economico riclassificato.

Nel 2008 i contributi pubblici complessivi per il sostegno delle attività correnti sono stati sostanzialmente uguali a quelli ricevuti nel 2007. Escludendo le somme ricevute per la gestione dei piani di sicurezza (Ministero degli Interni) tali contributi sono ammontati a € 18.599.000.

Questi contributi possono essere così suddivisi:

- € 6.866.000 contributo pubblico ordinario attribuito alla Biennale
- € 11.733.000 contributi attribuiti alla Biennale correlati alle produzioni specifiche dei settori della Fondazione previste dalla legge istitutiva

Le entrate proprie sono state pari a 7.777.488, una cifra pari a circa il 27% del totale del valore della produzione.

I costi operativi sono stati pari a € 25.957.312, cifra inferiore di € 4.492.059 rispetto a quella del 2007. Il più basso livello di costi operativi va ricondotto a due circostanze: la prima è la realizzazione della Mostra Internazionale di Architettura che, se non altro per la più breve durata, determina costi inferiori (effetto che si ripercuote anche nella forma di minori entrate). La seconda è una incisiva opera di riduzione dei costi iniziata nel corso del 2008 e accompagnata dalla riorganizzazione delle attività e degli uffici, che ha trovato completamento nel 2009. Gli effetti di queste azioni potranno generare benefici anche nell'esercizio in corso. Tale politica di contenimento è stata effettuata anche in considerazione della possibile natura transitoria di contributi "speciali", del clima generale di contenimento della spesa e di una prudente e cautelativa visione circa l'evoluzione dell'entità dei futuri contributi pubblici.

Dalla differenza tra Ricavi della produzione e Costi operativi deriva un margine operativo lordo di 1.912.975 su cui gravano oneri netti per la gestione finanziaria per € 242.570. Sul bilancio della Fondazione, infatti continuano a insistere interessi passivi che nel 2008 sono stati contenuti (dai € 349.300 del 2007 ai € 322.464 del 2008) per effetto di una politica di continua attenzione ai tassi in riduzione e per un minore indebitamento medio nell'anno. Pur se ridotti, tali interessi, derivanti essenzialmente dal ritardo delle erogazioni dei contributi pubblici, rappresentano per la Fondazione un peso economico che ha per effetto la riduzione dei contributi stessi in termini reali.

Su questo margine gravano ancora partite straordinarie nette per € 305.747, determinate principalmente da un accantonamento a fondo rischi che risulta pari a € 309.019 in considerazione essenzialmente di una prudente valutazione del contenzioso che si riferisce ad esercizi lontani nel tempo.

Nel 2007 sono stati effettuati ammortamenti per € 981.447. L'utilizzo degli stessi schemi porterebbe nel 2008 ad ammortamenti di analoga entità ovvero per una somma pari a € 1.078.593.

Adottando criteri più prudentziali alla valutazione della vita residua degli immobilizzi, si è ritenuto per alcuni di essi di accelerare i relativi accantonamenti per ammortamenti.

Il Consiglio di Amministrazione, assume a carico dell'esercizio 2008 ammortamenti accelerati per un importo complessivamente pari a € 273.815. Tale accelerazione riguarda oneri pluriennali per interventi effettuati negli anni passati su sedi ed acquisizioni di elementi allestitivi.


A seguito degli accantonamenti per ammortamenti così adottati, il valore residuo degli oneri pluriennali per beni materiali e immateriali (ancora da ammortizzare) risulta essere di € 1.602.385, rispetto al valore residuo del 2007 che era di € 2.113.287.


A seguito di questi risultati e decisioni, il risultato finale dell'esercizio risulta positivo per 12.251 euro.

27.870.287	RICAVI DELLA PRODUZIONE (senza siti - Legge Speciale)
25.957.312	COSTI OPERATIVI (tutte le voci B del Cee escluso Amm.ti ed Accantonamenti)
1.912.975	Margine lordo operativo
- 1.352.408	AMM.TI ed ACCANTONAMENTI (esclusi ammortamenti siti - Legge Speciale)
- 305.747	PARTITE STRAORDINARIE
- 242.570	GESTIONE FINANZIARIA NETTA
12.251	Utile d'esercizio

Tab. 1 - Principali elementi del Conto Economico

In Allegato alla presente Relazione sono raffigurati i principali indicatori finanziari ed economici.


Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Paolo Baratta




STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2008			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	€ 49.682.440	MEZZI PROPRI	€ 35.082.544
immobilizzazioni immateriali	€ 26.899.029	Capitale sociale	€ 34.119.456
immobilizzazioni materiali	€ 11.886.490	Riserve	€ 963.088
immobilizzazioni finanziarie	€ 10.894.921	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 10.846.381
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 15.588.113		
Magazzino	€ 117.229		
Liquidità differite	€ 11.087.606	PASSIVITA' CORRENTI	€ 19.341.627
Liquidità immediate	€ 4.383.278		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 65.270.553	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 65.270.553

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2007			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	€ 52.550.448	MEZZI PROPRI	€ 35.070.293
immobilizzazioni immateriali	€ 27.630.600	Capitale sociale	€ 34.119.456
immobilizzazioni materiali	€ 12.596.968	Riserve	€ 950.837
immobilizzazioni finanziarie	€ 12.322.880	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 11.603.716
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 17.095.845		
Magazzino	€ 121.577		
Liquidità differite	€ 13.885.189	PASSIVITA' CORRENTI	€ 22.972.284
Liquidità immediate	€ 3.089.079		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 69.646.293	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 69.646.293

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2008			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 53.304.895	MEZZI PROPRI	€ 35.082.544
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 12.610.192
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 11.965.658		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 17.577.816
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 65.270.553	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 65.270.553

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2007			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 56.910.799	MEZZI PROPRI	€ 35.070.293
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 14.112.480
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 12.735.494		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 20.463.520
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 69.646.293	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 69.646.293




CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2008	2007
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 28.750.665	€ 32.858.254
Produzione interna	€ 110.572	€ 152.269
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 28.861.237	€ 33.010.523
Costi esterni operativi	€ 21.794.404	€ 26.247.747
Valore aggiunto	€ 7.066.834	€ 6.762.776
Costi del personale	€ 3.959.377	€ 4.012.272
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 3.107.457	€ 2.750.504
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.691.335	€ 2.381.711
RISULTATO OPERATIVO	€ 416.122	€ 368.793
Risultato dell'area accessoria	€ 203.531	€ 189.352
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 79.894	€ 70.209
EBIT NORMALIZZATO	€ 292.485	€ 249.650
Risultato dell'area straordinaria	€ 42.229	€ 440.341
EBIT INTEGRALE	€ 334.715	€ 689.991
Oneri finanziari	€ 322.464	€ 349.300
RISULTATO LORDO	€ 12.251	€ 340.691
Imposte sul reddito	€ 0	€ 0
RISULTATO NETTO	€ 12.251	€ 340.691

dt

m

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2008	2007
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 14.599.896	-€ 17.480.155
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,71	0,85
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€ 3.753.515	-€ 5.876.439
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,92	1,13

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2008	2007
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	1	1
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,36	0,40

INDICI DI REDDITIVITA'		2008	2007
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0,03%	0,97%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	0,03%	0,97%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	1,16%	1,47%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	1,45%	1,12%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2008	2007
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-€ 3.753.514	-€ 5.876.439
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,81	0,76
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 3.870.743	-€ 5.998.016
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,80	0,76

WB

M

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA



Bilancio al 31.12.2008

Stato patrimoniale

Attivo	Euro 31/12/2008	Euro 31/12/2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni:		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	435.949	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.405.810	22.416.122
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	85.147	401.365
7) Altre	3.972.123	4.813.113
	<u>26.899.029</u>	<u>27.630.599</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	73.699	81.721
3) Attrezzature industriali e commerciali	259.437	813.091
4) Altri beni	151.847	304.147
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
6) Patrimonio ASAC	11.403.567	11.398.009
	<u>11.888.490</u>	<u>12.596.967</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	275.000	275.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	5.500	5.500
	<u>280.500</u>	<u>280.500</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
d) verso altri		
entro 12 mesi	2.187.643	2.256.283
oltre 12 mesi	9.497.515	10.198.713
	<u>11.685.158</u>	<u>12.454.996</u>
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	<u>11.965.658</u>	<u>12.735.496</u>
Totale immobilizzazioni	<u>50.753.178</u>	<u>52.963.062</u>

Attivo	Euro 31/12/2008	Euro 31/12/2007
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione..		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	0	0
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	1.487.533	2.022.956
oltre 12 mesi	745.716	513.675
	2.233.249	2.536.631
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	1.809.213	659.942
oltre 12 mesi	371.190	1.329.993
	2.180.403	1.989.935
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
entro 12 mesi	5.603.217	8.946.009
oltre 12 mesi		
	5.603.217	8.946.009
	10.016.969	13.472.575
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali.	4.362.463	3.072.798
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	20.815	16.281
	4.383.278	3.089.079
Totale attivo circolante	14.400.147	16.561.654
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	117.229	121.577
Totale Ratei e risconti	117.229	121.577
Totale attivo	65.270.553	69.646.293

Passivo		Euro	Euro
		31/12/2008	31/12/2007
A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile		
	Patrimonio indisponibile - Riserva da trasformazione	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale		
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI.	Riserve statutarie		
VII.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria		
	Versamenti in conto capitale		
VIII.	Utile (perdite) portati a nuovo	950.837	610.146
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	12.251	340.691
Totale patrimonio netto		35.082.544	35.070.293
B) Fondi per rischi e oneri			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza		
	2) Fondi per imposte		
	3) Altri	806.835	527.738
Totale fondi per rischi e oneri		806.835	527.738
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.930.527	1.999.283
D) Debiti			
	1) Obbligazioni		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	2) Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	4) Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	1.067.083	2.431.631
	oltre 12 mesi	8.915.854	9.604.433
		9.982.937	12.036.064
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	6) Accenti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	7) Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	9.764.012	13.237.664
	oltre 12 mesi		
		9.764.012	13.237.664

Passivo	Euro	
	31/12/2008	31/12/2007
8) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi oltre 12 mesi	2.627.255	2.076.417
	<u>2.627.255</u>	<u>2.076.417</u>
10) Debiti verso imprese collegate entro 12 mesi oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti entro 12 mesi oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari entro 12 mesi oltre 12 mesi	212.901	215.798
	<u>212.901</u>	<u>215.798</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi oltre 12 mesi	332.904	260.178
	<u>332.904</u>	<u>260.178</u>
14) Altri debiti entro 12 mesi oltre 12 mesi	820.460	459.773
	<u>820.460</u>	<u>459.773</u>
Totale debiti	23.740.468	28.285.893
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti -vari	3.710.179	3.763.086
Totale ratei e risconti	3.710.179	3.763.086
Totale passivo	65.270.553	69.646.293

Conto economico

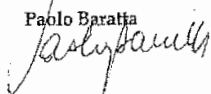
		Euro	Euro
		31/12/2008	31/12/2007
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni..	7.698.932	11.497.181
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione..		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni..	110.572	152.269
5)	Altri ricavi e proventi:	21.051.734	21.361.073
	- vari	78.556	285.523
	- contributi in conto esercizio	19.982.227	20.221.727
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)..	990.951	853.822
Totale valore della produzione		28.861.237	33.010.523
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	751.744	760.158
7)	Per servizi	19.335.420	23.275.005
8)	Per godimento di beni di terzi	1.707.239	2.212.585
9)	Per il personale	3.959.377	4.012.272
	a) Salari e stipendi	2.705.494	2.864.936
	b) Oneri sociali	871.257	890.262
	c) Trattamento di fine rapporto	290.467	207.221
	d) Trattamento di quiescenza e simili	70.000	
	e) Altri costi	22.160	49.853
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.343.359	2.195.269
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.466.099	1.096.120
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	858.859	739.149
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.400	360.000
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0
12)	Accantonamento per rischi	347.976	186.442
13)	Altri accantonamenti		0
14)	Oneri diversi di gestione	203.531	189.352
Totale costi della produzione		28.648.647	32.831.082
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		212.591	179.440
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:	0	0
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- altri		
16)	Altri proventi finanziari:	78.416	70.080
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri	78.416	70.080

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		Euro	Euro
		31/12/2008	31/12/2007
17)	Interessi e altri oneri finanziari:	322.464	349.300
	<i>da imprese controllate</i>		
	<i>da imprese collegate</i>		
	<i>da controllanti</i>		
	<i>altri</i>	322.464	349.300
17-bis)	Utili e perdite su cambi	1.479	130
		320.985	349.170
Totale proventi e oneri finanziari		-242.570	-279.091
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:	0	0
	<i>a) di partecipazioni</i>		
	<i>b) di immobilizzazioni finanziarie</i>		
	<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
19)	Svalutazioni:	0	0
	<i>a) di partecipazioni</i>		
	<i>b) di immobilizzazioni finanziarie</i>		
	<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0
E) Proventi e oneri straordinari			
20)	Proventi:	129.587	546.694
	<i>plusvalenze da alienazioni</i>	0	0
	<i>varie</i>	129.587	546.694
21)	Oneri:	87.358	106.352
	<i>minusvalenze da alienazioni</i>		
	<i>imposte esercizi precedenti</i>		
	<i>varie</i>	87.358	106.352
Totale proventi e oneri straordinari		42.229	440.342
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)		12.251	340.691
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		12.251	340.691

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Baratia






Bilancio al 31.12.2008

Nota integrativa

Gli importi sono espressi in Euro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione e di valutazione del bilancio

Il presente bilancio d'esercizio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2008 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei medesimi principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

JP
M

Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

- Il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
- I "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

A fronte del valore peritale del Marchio e dei Diritti d'uso sugli immobili è stata iscritta, all'atto della trasformazione — per pari importo — una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Riserva da trasformazione".

Relativamente al "Marchio" sono stati imputati al medesimo, nel corso degli esercizi pregressi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Sono inserite tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali", al netto degli ammortamenti, anche le spese realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso. La quota di tali immobilizzazioni, spese a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce ratei e risconti del passivo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature ind.li e comm.li	50%
- Mostre itineranti	33%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B6 del conto economico. Si rileva che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nelle Immobilizzazioni Materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.



I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e altre imprese

Le "Partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.



La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è relativa alla controllata "La Biennale di Venezia Servizi Spa" partecipata al 100%.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è relativa alla partecipazione del 5% detenuta nella "Lido di Venezia - Eventi & Congressi SpA"

Le partecipazioni non sono state svalutate nell'esercizio poiché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente ai crediti verso il Ministero, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia.

La voce "Utili portati a nuovo" è alimentata con la destinazione a patrimonio degli utili relativi agli esercizi precedenti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19 il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 c.c. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, sono stati accantonati e versati presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per

altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

Contributi

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento. Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti su beni di terzi.

Imposte sul reddito

La Fondazione non ha, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C17-bis.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.



Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c. se non in riferimento alla struttura degli schemi di bilancio che ha visto in attuazione dell'art. 2423-ter quarto comma, l'inserimento nell'attivo immobilizzato della voce "Patrimonio Asac" e nel Patrimonio Netto la suddivisione del "Patrimonio della Fondazione" in "Patrimonio Disponibile e Patrimonio Indisponibile".

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Dirigenti	7	7	0
Quadri	4	5	(1)
Impiegati	43	45	(2)
	54	57	(3)

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore



“Commercio - Servizi alle imprese”; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro “Dirigenti Aziende Commerciali”.

Dipendenti effettivamente in forza al 31/12 di ogni anno

Dipendenti Al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		Totale
	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	
2004	1	4	9		41	1	1		52	5	57
2005	5	2	9		44		1		59	2	61
2006	5	1	6		45				56	1	57
2007	6	0	4		43				53	0	53
2008	4	2	4		42				50	2	52

Non è compreso un dipendente cessato al 31 dicembre.

Stato Patrimoniale**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
26.899.029	27.630.599	(731.570)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Variazioni	Ammortam. esercizio	Valore 31/12/2008
Impianto e ampliamento						
Ricerca, sviluppo		544.937			108.987	435.949
Diritti brevetti industriali e di utilizzo di opere dell'ingegno						
Concessioni, licenze, marchi	22.416.122				10.312	22.405.810
Immobilizzazioni in corso d'opera	401.365	59.147	366.365			85.147
Altre	4.813.113	911.635	405.825		1.346.800	3.972.123
	27.630.599	1.506.719	772.190		1.466.099	26.899.029

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Descrizione Costi	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2008
Digitalizzazione Asac		544.937		108.987	435.950
		544.937		108.987	435.950

L'incremento alla voce "Digitalizzazione Asac" riguarda la realizzazione del progetto per la catalogazione e schedatura dei fondi Asac conclusosi nel corso di questo esercizio.

Concessioni, licenze, marchi

Descrizione Costi	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2008
Concessioni e licenze	9.417			7.324	2.093
Diritti d'uso su beni immobili	17.223.042				17.223.042
Marchi	5.183.662			2.988	5.180.675
	22.416.122			10.312	22.405.810

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento

delle attività istituzionali della Biennale.

Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia Fondazione, dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia. Il valore attribuito a tale diritto è stato stabilito dai periti in sede di trasformazione.

Esso fa riferimento alla situazione qui di seguito descritta:

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian	Intero anno
2) Padiglione Italia	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente cinque mesi).
3) Abitazione custode Padiglione Italia	Come n. 2
4) Gabinetti e cabina elettrica	Come n. 2
5) Padiglione Venezia	Come n. 2
6) Palazzo del Cinema - Palagalileo	Periodo dal 15 luglio al 25 settembre (modificabile con preavviso da parte della Biennale entro il termine del 30 novembre dell'anno precedente)
7) Abitazione custode Palazzo del Cinema	Come n. 6
8) Ca' Corner della Regina	Intero anno
9) Area giardini Biennale "Selva" - Padiglione del Libro	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente dal 21 maggio a fine novembre).
10) Area giardini Biennale - Sant'Elena	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente cinque mesi).

Le somme iscritte sotto la voce Diritti d'uso su beni immobili non sono soggette ad ammortamento annuale. Esse trovano contropartita per pari importo nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del patrimonio netto.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Anm.to esercizio	Valore 31/12/2008
Costi					
Immobilizzazioni in corso d'opera	401.365	50.147	366.365		85.147
	401.365	50.147			85.147

Le immobilizzazioni in corso d'opera riguardano lavori in via di completamento a Ca' Giustinian sede della Fondazione la Biennale di Venezia e le nuove acquisizioni del fondo Asac, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio.

I decrementi fanno riferimento al progetto di catalogazione e schedatura dei fondi Asac la cui attività si è conclusa nel corso di questo esercizio andando ad incrementare la voce "Digitalizzazione Asac".

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2008
Investimenti in attesa	478.846		403.521		75.326
Spese allestimento siti 1	330.373			102.372	228.000
Spese allestimento siti 2	781.092			144.689	636.403
Spese allestimento siti 3-2002	566.440			112.696	453.743
Spese allestimento siti 3-2003	118.157			23.631	94.526
Spese allestimento siti 4-2003	127.255			25.451	101.804
Spese allestimento siti 4-2004	156.395			38.006	118.390
Spese allestimento siti 4-2005	438.723			103.420	335.304
Spese allestimento siti 4-2006	692.609			201.852	490.757
Spese allestimento siti 4-2007	237.405			55.767	181.638
Spese allestimento siti 4-2008		775.985		183.067	592.918
Manutenzione straordinaria per c/terzi	872.485	135.650	2.304	342.516	663.315
Altri costi pluriennali	13.333			13.333	
	4.813.113	911.635	405.825	1.346.800	3.972.123

L'incremento alla voce "Manutenzione straordinaria per c/terzi" riguarda lavori di straordinaria manutenzione effettuati nelle sedi espositive dell'Arsenale e del Padiglione Italia ai Giardini.

Le spese di Manutenzione ordinaria e straordinaria sono peraltro ampiamente inferiori alla percentuale prevista dalla legge 244/07 art. 2 commi da 615 a 626 per gli Enti pubblici, analogamente a quelle sostenute lo scorso anno.

La Fondazione ha ritenuto di accelerare, rispetto ai piani stabiliti, le quote di ammortamento per alcune manutenzioni straordinarie su immobili non di proprietà, secondo principi prudenziali ed in relazione al nuovo assetto logistico delle sedi previsto per il 2009. La maggiore quota di ammortamento che ne deriva è pari a euro 157.201.

Non ci sono stati incrementi alla voce "Altri costi pluriennali" e si sono completamente ammortizzate le acquisizioni dei precedenti esercizi.

La Biennale di Venezia è stata inserita con provvedimento del '98 tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno iscritti nel bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Tali contributi assumono la forma di 15 annualità che vengono erogate per l'estinzione di mutui accesi dalla Biennale con istituti di credito ed il cui ricavato è destinato agli interventi di cui trattasi.

A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha

determinato una disponibilità pari a euro 5.589.977, già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515, già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.847, già interamente spesa.

Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, a seguito di confronto concorrenziale, che ha determinato una disponibilità pari a euro 1.146.976 nel 2003, di euro 737.754 nel 2004, di euro 1.474.649 nel 2005, di euro 1.250.650 nel 2006 e di euro 305.342 nel 2007.

Agli interventi realizzati con queste disponibilità si sono sommati nel 2008 altri interventi pari a euro 775.985 oltre ad una anticipazione da parte della Biennale per euro 75.326, in attesa di regolarizzazione da parte della Banca, a valere sempre sul quarto mutuo ai sensi dei suddetti provvedimenti.

Il totale di detti investimenti assomma ad euro 22.555.695.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio la somma di euro 3.308.809. Essa si compone per euro 228.000 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (primo investimento), per euro 636.403 della quota non ancora ammortizzata dalle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (secondo investimento), per euro 548.268 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (terzo investimento), per euro 1.820.812 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (quarto investimento) e i restanti euro 75.326 della parte di interventi effettuati con somme anticipate.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

- Per l'anno 1999 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 737.359
- Per l'anno 2000 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 755.257
- Per l'anno 2001 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 1.646.781
- Per l'anno 2002 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 2.754.829
- Per l'anno 2003 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.281.453
- Per l'anno 2004 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.447.597
- Per l'anno 2005 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.762.899
- Per l'anno 2006 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 1.091.260
- Per l'anno 2007 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 853.822
- Per l'anno 2008 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 990.951

Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa al Dexia - Crediop essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 4.987.617 e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre per il medesimo importo.

Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa alla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo già Opi SpA, essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 4.995.228 e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre per il medesimo importo.

Si evidenzia che gli interessi passivi correnti nell'esercizio 2008 sui mutui a valere sulla Legge Speciale per Venezia, secondo il meccanismo previsto dalla stessa normativa, sono interamente sostenuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il tasso di interesse deriva dalle gare europee effettuate secondo le normative e le specifiche indicazioni ricevute dal MBAC stesso e dal Ministero dell'Economia. Si segnala inoltre che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non generano alcun effetto né positivo né negativo sulle rilevazioni contabili e sono dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.

A tal proposito, è inserito alla pagina 38 della presente nota un prospetto con separata indicazione delle poste che si riferiscono alla gestione dei fondi provenienti dalla legge n. 295 del 20 agosto 1998.

Dettaglio degli interventi realizzati dal 1999 al 2008

Si ritiene opportuno, essendo prossimi alla fase conclusiva degli interventi finanziati con Legge Speciale, evidenziare gli interventi effettuati nel corso del periodo 1999 - 2008, suddivisi per immobile:

Investimenti per sito dal 1999 al 2004

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Arsenale	1.125.535	1.808.185	4.101.157	4.136.024	2.061.450	621.547
Giardini			403.531	11.089		
Asac				755.187	202.612	50.449
concorso nuovo						
Palazzo del cinema						47.228
Palazzo del cinema			16.672	258.126	26.002	18.530
Casino - sala Perla	933.365					
PalaBiennale			99.400	27.964		
Querini Dubois			39.961	53.462	97.611	
altri spazi (teatro Verde)	1.453.303	269.589	121.551		9.519	
totali	3.512.208	2.077.774	4.782.292	5.241.852	2.397.194	737.754

Investimenti per sito dal 2005 al 2008

	2005	2006	2007	2008	TOTALI
Arsenale	1.082.129	304.687	86.023	78.886	15.405.623
Giardini					414.620
Asac	130.623	791.625	207.149	662.262	2.799.906
concorso nuovo					
Palazzo del cinema	257.375	154.337			458.940
Palazzo del cinema	4.522		12.170	34.837	370.859
Casino - sala Perla					933.365
PalaBiennale					127.364
Querini Dubois					191.054
altri spazi (teatro Verde)					1.853.962
totali	1.474.649	1.250.649	305.342	775.985	22.555.693

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
11.888.490	12.596.967	(708.477)

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	389.807
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	308.086
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2007	81.721
Acquisizione dell'esercizio	32.215
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Valore residuo di cessione dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	40.297
Saldo al 31/12/2008	73.639

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi alla posa in opera di un trasformatore e di quadri elettrici nell'area espositiva dell'Arsenale.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	5.238.210
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	4.425.119
Svalutazione esercizi precedenti	
Valore residuo di cessione esercizi precedenti	
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	
Saldo al 31/12/2007	813.091
Acquisizione dell'esercizio	86.871
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Valore residuo di cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	640.526
Saldo al 31/12/2008	259.437

JP

M

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di apparecchiature cinematografiche, audio/video e di una tensostruttura in pvc.

Seguendo criteri di prudenza, è stato accelerato il piano di ammortamento, rispetto ai piani stabiliti, di alcune partite relative ad elementi allestivi per un importo complessivo pari a 116.613.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.410.630
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	1.106.483
Svalutazione esercizi precedenti	
Valore residuo di cessione esercizi precedenti	
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	
Saldo al 31/12/2007	304.147
Acquisizione dell'esercizio	35.736
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Valore residuo di cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	188.036
Saldo al 31/12/2008	151.847

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di arredi ed apparecchiature informatiche.

Patrimonio ASAC

Descrizione	Importo
Costo storico	11.398.009
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Cessione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2007	11.398.009
Acquisizione dell'esercizio	5.952
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	394
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2008	11.403.567

La voce "Patrimonio ASAC" al 31.12.2008 è così composta (in migliaia di euro):

Archivio artistico e cartaceo	3.962
Archivio audio-visivo	7.442
Totale	11.404

Anche questa voce non è stata assoggettata ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.

Il valore attribuito al Patrimonio Asac non comprende la stima del Patrimonio Artistico che potrebbe essere oggetto di successiva valutazione peritale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella tabella seguente.

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
11.965.658	12.735.496	(769.838)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2007	Incremento	Decremento	31/12/2008
Imprese controllate	275.000			275.000
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	5.500			5.500
	280.500			280.500

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'es. 2008	Patrimonio Netto 2008	Valore di libro	% di partecipazione
La Biennale di Venezia Servizi Spa	Venezia	100.000	7.957	130.980	275.000	100

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'es. 2008	Patrimonio Netto 2008	Valore di libro	% di partecipazione
Eventi e Congressi Srl	Venezia	110.000	43.307	602.595	5.500	

Crediti entro 12 mesi

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	2.256.283		68.640	2.187.643
	2.256.283		68.640	2.187.643

Nella voce "Altri" sono ricomprese le seguenti poste:

- Crediti v/Ministero per allestimento Siti per euro 2.014.182 (tale posta trova compensazione alla voce "Debiti v/banche" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo).
- Depositi cauzionali presso terzi per euro 48.630
- Prestiti al personale per euro 24.831
- Crediti v/altri per euro 100.000

Crediti oltre 12 mesi

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	10.198.713		701.198	9.497.515
	10.198.713		701.198	9.497.515

Nella voce "Altri" sono compresi i seguenti crediti:

- Crediti c/INA per euro 965.237 con un decremento di euro 67.503 per importi liquidati nel corso dell'esercizio
- Crediti c/Orseolo Assicurazioni per euro 333.560 con un incremento di euro 11.894
- Crediti v/Ministero allestimento Siti per euro 7.968.663 con un decremento di euro 688.579 (anche tali crediti trovano compensazione alla voce "Debiti v/banche" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo).
- Depositi cauzionali c/terzi per euro 70.497 con un incremento di euro 9.176.
- Prestiti al Personale per euro 159.559 con un incremento di euro 39.503

C) Attivo circolante**II. Crediti**

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	10.016.869	13.472.575	(3.455.706)

Il saldo al 31.12.2008 è così suddiviso, secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.487.533	1.181.754		2.669.287
Fondo svalutazione crediti		-436.038		-436.038
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Verso Erario	1.809.213	371.190		2.180.403
Per imposte anticipate				
Verso altri	5.603.217			5.603.217
	8.899.963	1.116.906		10.016.869

I "Crediti v/clienti" nel corso dell'esercizio si decrementano di euro 303.382.

Si rileva che nel corso del primo quadrimestre dell'esercizio 2009, risultano incassati crediti v/clienti per euro 764.688.

La seguente tabella in migliaia di euro analizza i crediti v/clienti secondo l'esercizio di riferimento:

1991	1993	1994	1996	2000	2002	2003	2006	2007	2008	Totale
12	18	8	14	61	11	5	595	29	1.875	2.628

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per euro 542.835. Tale operazione si è resa necessaria per euro 270.000, a seguito dell'avvenuta omologazione del concordato fallimentare relativo a Festival Crociere spa in forza del quale è stato previsto per i creditori chirografi, diversi dal ceto creditizio, l'erogazione nella misura del 23% del credito insinuato che per la Fondazione risulta pari a euro 256.000; per euro 272.835 si è resa necessaria in seguito dell'esito negativo delle procedure di recupero crediti attivate dagli uffici competenti.

Il fondo è stato ricostituito con un nuovo accantonamento per euro 8.400,00.

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2007	970.473
Utilizzo nell'esercizio	542.835
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	8.400
Saldo al 31/12/2008	436.038

14

M

Crediti Tributari

Tale voce è così composta (in migliaia di euro):

Entro 12 mesi:

Descrizione	Valori
Credito Iva in compensazione	463
Credito Iva a rimborso	1.185
Irap a credito in compensazione	132
Ritenute erariali in compensazione	29
Totale crediti tributari entro 12 mesi	1.809

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Valori
Ritenute erariali a rimborso	26
Erario c/Irap a rimborso	345
Totale crediti tributari oltre 12 mesi	371

L'importo di euro 345.105 è inerente il rimborso dell'imposta IRAP erroneamente versata nell'anno 2003, giusta sentenza favorevole del 8 ottobre 2007 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia.

Crediti v/altri

Nella voce "Crediti v/altri" sono ricompresi i crediti verso Enti Finanziatori dei quali la seguente tabella ne evidenzia la composizione (in migliaia di euro):

ENTI	31/12/2008	31/12/2007
Regione del Veneto per saldo contributo cinema 2008 - Industry Office	200	0
Regione del Veneto per contributo 2008	250	0
Ministero Beni Culturali per contributo danza 2008	96	0
Ministero Beni Culturali per saldo contributo musica 2008	125	0
Ministero Beni Culturali per contributo Teatro 2008	743	0
Ministero Beni Cult. per saldo contributo cinema 2008-progetto accoglienza ed eventi	588	0
Camera di Commercio di Venezia per contributo progetto Industry Office 2008	40	0
Provincia di Venezia per contributo 2007	0	10
Ministero Beni Culturali per contributo danza 2007	0	77
Ministero Beni Culturali per contributo musica 2007	0	621
Ministero Beni Culturali per contributo teatro 2007	0	736
Ministero Beni Culturali per contributo cinema - Progetti speciali 2007	0	200
Ministero Beni Culturali per contributo cinema - Progetti speciali ospitalità 2007	0	200
Ministero Beni Culturali per contributo per le attività istituzionali	0	500

Regione del Veneto per contributo straordinario 2007	0	375
Regione del Veneto per contributo cinema - Industry office 2007	0	100
Ministero Beni Culturali per progetto allestimento strutturale Palazzo del Cinema	2.000	2.000
ENTI	31/12/2008	31/12/2007
Regione del Veneto per contributo cinema digitale 2007	0	5
Regione Veneto per contributo teatro - celebrazioni 3° centenario nascita Goldoni 2007	0	200
Ministero dell'Interno - Prefettura di Venezia - Cinema 2007 sicurezza	0	950
Camera di Commercio di Venezia per contributo progetto Industry Office 2007	0	40
Ministero Beni Culturali per contributo teatro 2006	626	753
Ministero Beni Culturali per contributo finalizzato al Progetto Sud 2005	140	140
Regione Siciliana per contributo mostra Architettura a Palermo 2006	250	250
MEF delibera n. 35 Sensi 2 - 2005	8	769
Totale crediti immobilizzati	5.066	7.926

Si tratta dei crediti per contributi ordinari e straordinari dovuti dagli enti finanziatori della Fondazione, quali il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed altre realtà istituzionali. I contributi ordinari sono dovuti per legge e hanno una natura ricorrente in quanto sono erogati annualmente nell'ambito della destinazione (ordinaria o specifica) dei fondi finanziari dei suddetti enti, mentre i contributi straordinari sono stati stanziati a fronte della presentazione di progetti specifici approvati dagli enti competenti.

Il 60% dei crediti da Enti Finanziatori sono costituiti da contributi concessi in esercizi precedenti il 2008.

Alla voce Crediti v/altri sono inoltre ricomprese le seguenti poste:

"Crediti c/biglietteria" per euro 2.737;
 "Ente Poste Italiane c/anticipi" per euro 3.940;
 "Fornitori per note di credito da ricevere" per euro 128.332;
 "Crediti per interessi attivi maturati c/IVA e altre imposte" per euro 56.585;
 "Partite in attesa di riaccredito" per euro 34.672;
 "Fornitori c/anticipi" per euro 82.973;
 "Crediti v/altri" per euro 220.258, nei quali sono ricompresi (per una cifra di euro 5.252) i crediti verso gli Organi di Amministrazione, calcolati secondo quanto previsti dall'art. 1 comma 58 della Legge 266/2005, ferma restando ogni riserva in merito all'inserimento della Fondazione nella lista dei destinatari della norma;
 oltre ad altre partite creditorie per complessivi euro 7.712.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
4.383.278	3.089.079	1.294.199

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Depositi bancari e postali	4.362.463	3.072.798
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	20.815	16.281
	4.383.278	3.089.079

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
117.229	121.577	(4.348)

Non sussistono al 31/12/2008 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni e quelli evidenziati sono dovuti a spese per fitto locali e spazi, assicurazioni, polizze fidejussorie, nonché per costi sostenuti finanziariamente nel corso del 2008 relativi alla preparazione delle attività che si svilupperanno nell'esercizio 2009 e i cui ricavi avranno la manifestazione economica nel medesimo esercizio.



Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
35.082.544	35.070.293	12.251

I relativi dettagli sono riportati nel seguente prospetto.

Descrizione	31/12/2007	Destinazione utile es. 2007	Risultato d'esercizio	31/12/2008
Patrimonio disponibile della fondazione				
Patrimonio indisponibile della fondazione (Riserva da trasformazione)	34.119.456			34.119.456
Riserve di rivalutazione				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Utili (perdite) portati a nuovo	610.146	340.691		950.837
Utile (perdita) dell'esercizio	340.691	- 340.691	12.251	12.251
	35.070.293		12.251	35.082.544

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Il "Patrimonio indisponibile" rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato ai sensi dell'art. 1 e 2 D.Lgs. 29.1.98 n. 19 sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 29.1.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

(valori in migliaia di euro)

Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
Totale	34.119

Il valore del Patrimonio netto iscritto a bilancio sottostima il valore economico al quale si perverrebbe applicando gli stessi criteri al 31.12.2008 della stima peritale.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Volontà assembleare
Patrimonio indisponibile		34.119.456		
Riserva legale				
Riserva straordinaria				
Utili portati a nuovo		950.837		
Riserva non distribuibile ex art. 2426				

Utile d'esercizio	12.251
-------------------	--------

B) Fondi per rischi e oneri

La voce è relativa agli accantonamenti negli anni effettuati per rischi ed oneri generici.

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Saldo all'inizio dell'esercizio	527.738
Decremento per utilizzo o insussistenza dell'esercizio	68.879
Incremento dell'esercizio	347.976
	806.835

Il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 29.921,53, per le seguenti perdite accertate, già rilevate come posizioni a rischio nell'esercizio precedente:

- euro 20.823,09 in ordine al versamento degli oneri derivanti dalla normativa "taglia spese" (ferma restando la posizione della Fondazione in merito alla assoggettabilità alla norma);
- euro 9.098,44 per il pagamento relativo al rimborso di interessi su mutuo edilizio stipulato in costanza di rapporto con la Fondazione da ex dipendente.

Si è inoltre accertata l'insussistenza del rischio delle seguenti partite accantonate in esercizi precedenti:

- euro 38.056,11 quale parte del rischio relativo alla svalutazione del valore della polizza Ina, non più sussistente in quanto già riconosciuto dalla società assicuratrice;
- euro 901,56 quale residua parte del rischio relativa al rimborso di interessi su mutuo edilizio stipulato in costanza di rapporto con la Fondazione da ex dipendente che, come sopra riportato, risulta estinto a seguito del pagamento del dovuto.

E' stata infine valutata l'insorgenza di nuove posizioni di rischio quali:

- euro 14.064,58 in ordine alla riscossione del credito relativo alla sentenza della Corte dei Conti per il danno "Duchamp" nei confronti degli eredi di A. Tagliapietra;
- euro 140.000,00 a seguito di nuovi sviluppi della procedura fallimentare;
- euro 15.000,00 a copertura ipotesi transattive rispetto a cause di lavoro;
- euro 130.000,00 a copertura rischi connessi a vertenze future di lavoro;
- euro 30.400,00 quale importo presunto per tributi TIA aree espositive anni 2007/2008;
- euro 18.511,64 a copertura del rischio relativo al recupero di somme da membri del Consiglio di Amministrazione a copertura dei versamenti ai sensi della legge 266/2005 art.1 co.58, effettuati a seguito di sollecitazione dell'Autorità Vigilante. Partita di eguale importo è iscritta tra i "Crediti v/altri".

Per quanto sopra il valore del fondo assume al 31/12/208 l'importo di euro 806.834,53 che si ritiene copra in misura più che congrua la stima dei rischi in essere noti alla medesima data, stimati sulla base degli elementi di valutazione a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza e di continuità aziendale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
1.930.527	1.999.283	(68.756)

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento dell'esercizio	203.256
Decremento per utilizzo dell'esercizio	-272.012
	- 68.756

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2008 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi. Come anticipato, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, il Trattamento di fine rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 (più specificatamente si tratta dell'indennità di anzianità calcolata sulla base dello stipendio all'atto della cessazione dal servizio e del numero di anni di servizio prestato) e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ricalcolo sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio. Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 c.c. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria. In ottemperanza alla normativa

vigente in materia, l'importo di TFR accantonato in azienda al 31/12/2007 continua ad essere rivalutato secondo quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
23.740.468	28.285.893	(4.545.425)

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione, e la scadenza è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamento				
Debiti verso banche	1.067.083	8.915.854		9.982.937
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	9.764.012			9.764.012
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	2.627.255			2.627.255
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	212.901			212.901
Debiti verso istituti di previdenza	332.904			332.904
Altri debiti	820.460			820.460
	14.824.615	8.915.854		23.740.468

Il saldo di "Debiti verso banche" al 31.12.2008, pari a euro 9.982.937, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso imprese controllate" rappresentano il credito vantato al 31.12.2008, da La Biennale di Venezia Servizi SpA, società partecipata al 100% dalla Fondazione. Nel corso dell'esercizio tale società, in virtù di un contratto tra le parti stipulato in data 15/12/2006 e dell'atto aggiuntivo che regola le attività del 2008, principalmente attività di facility management, di progettazione e gestione degli allestimenti, organizzazione e gestione operativa dei servizi tecnici per gli spettacoli.

Nella voce "Altri debiti" sono iscritti i debiti verso dipendenti per ferie, quattordicesima e altre indennità maturate ma non godute, comprensivi dei relativi contributi, oltre al valore dei compensi maturati da Amministratori e Sindaci ma non ancora erogati.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
3.710.179	3.763.086	(52.907)

DB

M

Non sussistono, al 31/12/2008, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Tra i risconti passivi sono iscritte le poste relative al valore al 31/12/2008 degli investimenti effettuati con i fondi della Legge speciale per l'importo di euro 3.233.483.

Tali risconti trovano contropartite contabili di pari importo, nel conto "Siti" presente nelle attività, tra le immobilizzazioni immateriali, di cui alla citata tabella a pagina 38.

Conti d'Ordine

Non vi sono elementi tali da richiedere l'iscrizione di poste nell'ambito dei Conti d'Ordine.



Conto economico**A) Valore della produzione**

Il totale dei saldi e le relative variazioni del valore della produzione sono riportati nella tabella seguente.

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
	28.861.237	33.010.523	(4.149.286)
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.698.932	11.497.181	(3.798.249)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	110.572	152.269	(41.697)
Altri ricavi e proventi	21.051.734	21.361.073	(309.339)
	28.861.237	33.010.523	(4.149.286)

Ricavi vendite e prestazioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 7.698.932. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione e possono essere classificati come dal prospetto sottoindicato in migliaia di euro:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	2.200	4.269	(2.069)
Materiale pubblicitario	0	0	0
Royalties su cataloghi	212	557	(345)
Royalties diverse	41	60	(19)
Rassegne itineranti	100	90	10
Pubblicazioni e servizi ASAC	8	3	5
Sponsorizzazioni	3.338	3.544	(206)
Noleggio - impianti - apparecchiature e fornitura servizi aree	143	145	(2)
Concorsi spese	823	1.797	(974)
Coproduzioni	0	0	0
Altri ricavi propri	834	1.032	(198)
Totale	7.699	11.497	(3.798)

Si sottolinea, come già evidenziato in premessa, la non omogeneità degli esercizi i cui valori vengono posti a confronto. Se nell'esercizio 2007 si è tenuta la 52^a Esposizione Internazionale d'Arte, nel corso dell'esercizio 2008 si è svolta la 11^a Mostra Internazionale di Architettura, che comporta un afflusso inferiore di visitatori dovuto anche alla minore durata di apertura della manifestazione, determinando di conseguenza minori ricavi.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	110.572	152.269	(41.697)
Totale	110.572	152.269	(41.697)

Le "Immobilizzazioni per lavori interni" si riferiscono al progetto per la realizzazione del database per la catalogazione e schedatura dei fondi dell'Asac.

Altri ricavi e proventi

- Altri ricavi

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Altri ricavi e proventi	77	51	26
Erogazioni liberali	2	235	(233)
Totale	79	286	(207)

- Contributi in conto esercizio

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 - Min. Beni e Attività Culturali	6.406	7.019	(613)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 - Regione del Veneto	450	250	200
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 - Provincia di Venezia	10	10	0
Totale contributi ordinari	6.866	7.279	(413)

(segue tabella)

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Contributo Regione del Veneto per promozione attività istituzionali	0	145	(145)
Totale contributi straordinari attività istituzionali	0	145	(145)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Cinema FUS	3.286	2.553	733
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - su fondi Lotto Cinema	3.000	3.000	0
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Progetti speciali Cinema	1.145		1.145
Contributo straordinario ARCUS - Progetto Cinema		2.000	(2.000)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Cinema Grandi Eventi art.12	2.000		2.000
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Cinema Vigilanza antincendio		368	(368)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Prog. Spec. Ospitalità Mostra		100	(100)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Progetto speciale Mostra Cinema		1.000	(1.000)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Progetto speciale Mostra Cinema	130	400	(270)
Contributo Ministero dell'Interno - Prefettura di Venezia Sicurezza Cinema	1.100	950	150
Contributo Regione del Veneto - Cinema	50	100	(50)
Contributo Regione del Veneto - Cinema Industry Office	200	0	200
Contributo Regione del Veneto - Mostra Cinema - Digitale	0	5	(5)
Totale contributi Settore Cinema	10.911	10.476	435
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Danza	96	77	19
Contributo Regione del Veneto - Danza	125	23	102
Totale contributi Settore Danza	221	100	121
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Musica	627	621	6
Contributo Regione del Veneto - Musica	100	23	77
Totale contributi Settore Musica	727	644	83
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Teatro	743	736	7
Contributo straordinario Comune di Venezia - Teatro Carnevale	0	20	(20)
Contributo Regione del Veneto - Teatro	125	24	101
Contributo straordinario Regione del Veneto - Teatro	0	200	(200)
Totale contributi Settore Teatro	868	980	(112)
Contributo Regione del Veneto Padiglione Venezia Mostra Arti Visive	0	335	(335)
Totale contributi Settore Arti Visive	0	335	(335)
Contributo Regione del Veneto - Padiglione Venezia Mostra Architettura	100	0	100
Contributo Regione del Veneto - Progetto Biglietteria Scarpa	6	0	6
Totale contributi Settore Architettura	106	0	106
Contributo Regione del Veneto per attività ASAC	0	100	(100)
Totale contributo ASAC	0	100	(100)
Totale contributi pubblici	19.699	20.059	(360)
Altri contributi			
Contributo Camera di Commercio Ve per Venice Screening Mostra del Cinema	40	40	0
Contributo Comune di Padova - Mostra del Cinema - rassegna Corti	5	0	5
Contributo Comunità Europea - ENPARTS per attività Teatro	178	0	178
Contributo Fondazione di Venezia - Giovani a Teatro	1	0	1
Contributo Focus on Japanese New Dance - Attività Danza	0	16	(16)
Contributo Fondazione di Venezia - Progetto didattica Mostra Architettura	25	0	25
Contributo The Annenberg Foundation - Attività Architettura	34	0	34
Contributo The Australia Council - Attività Arti Visive	0	107	(107)
Totale altri contributi	283	163	120
Totale contributi in conto esercizio	19.982	20.222	(270)

- Contributi in conto capitale

La voce "Contributi in c/capitale" per euro 990.951 si riferisce alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "Siti", più volte richiamato ed evidenziato nella tabella allegata a pagina 38.

Il Valore della produzione è così ripartito per area geografica:

Italia	100%
Comunità Europea	-
Extra U.E.	-

B) Costi della produzione

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
	28.648.647	32.831.082	(4.182.435)
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	751.744	760.158	(8.414)
Servizi	19.335.420	23.275.005	(3.939.585)
Godimento di beni di terzi	1.707.239	2.212.585	(505.346)
Salari e stipendi	2.705.494	2.864.936	(159.442)
Oneri sociali	871.257	890.262	(19.005)
Trattamento di fine rapporto	290.467	207.221	83.246
Trattamento quiescenza e simili	70.000		70.000
Altri costi del personale	22.160	49.853	(27.693)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.466.099	1.096.120	369.979
Ammortamento immobilizzazioni materiali	868.859	739.149	129.710
Svalutazioni crediti attivo circolante	8.400	360.000	(351.600)
Accantonamento per rischi	347.976	186.442	161.534
Oneri diversi di gestione	203.531	189.352	14.179
	28.648.647	32.831.082	(4.182.435)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto economico (Valore della produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni relativi ai contratti per le forniture dei sistemi di localizzazione mezzi ed informazione all'utenza.

Costi per servizi

Sono rappresentati, per la maggior parte, da prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, da consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, inerenti l'attività caratteristica, da servizi di trasporto, utenze, assicurazioni e da servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla Fondazione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi.

C) Proventi e oneri finanziari

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
	(242.570)	(279.091)	36.521
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Da partecipazioni			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	78.416	70.080	8.336
(Interessi e altri oneri finanziari)	(322.464)	(349.301)	26.837
(Utili e perdite su cambi)	1.479	130	1.349
	(242.570)	(279.091)	36.521

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi bancari				62.615	62.615
Interessi su prestiti a dipendenti				2.843	2.843
Interessi su crediti da imposte				12.958	12.958
				78.416	78.416

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi v/Fornitori				168	168
Interessi bancari				294.136	294.136
Interessi su Mutui dipendenti				23.391	23.391
Interessi passivi v/Enti prev.li-ass.li-erar.li				2.071	2.071
Interessi passivi altri				2.698	2.698
				322.464	322.464

La voce comprende interessi bancari per euro 294.136, con un decremento di euro 35.480 rispetto all'esercizio precedente.

Utili e perdite su cambi

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita su cambi				(24)	(24)
Utile su cambi				1.503	1.503
				1.479	1.479

E) Proventi e oneri straordinari

Il totale dei saldi e le relative variazioni dei proventi e degli oneri straordinari sono riportati nella tabella seguente.

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
	42.229	440.342	(398.113)

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Plusvalenze da alienazione	0	0	0
Sopravvenienze attive	129.587	546.694	(417.107)
Totale proventi	129.587	546.694	(417.107)
Sopravvenienze passive	87.358	106.352	(18.994)
Totale oneri	87.358	106.352	(18.994)
Totale proventi e oneri straordinari	42.229	440.342	(398.113)

Imposte sul reddito d'esercizio

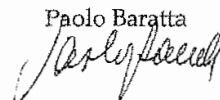
La Fondazione, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, in virtù della Risoluzione 5.4.2005 n.41 e della sentenza n. 44/05/05 del 7/2/05 della CTP di Bologna, confortata da autorevole parere del Prof. Avv. Loris Tosi, titolare della cattedra di diritto tributario dell'Università Cà Foscari di Venezia ed in virtù della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale del 10/07/08, non ha accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

Risultato dell'esercizio

Il presente Bilancio riporta un'utile d'esercizio pari a euro 12.251 dopo aver effettuato ammortamenti accelerati per euro 273.815.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.


 Direttore Generale
 Andrea Del Mercato

Il Presidente
 Paolo Baratta


**RISULTATI DI BILANCIO 2008 CON EVIDENZA DELLE VOCI PER GLI INTERVENTI
DI RIQUALIFICAZIONE DEI SITI**
Avvertenze a pagine 18, 31 e 35

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Totale immobilizzazioni da bilancio	50.753.178	
-immobilizzazioni immateriali poste relative a siti	-3.308.809	
- immobilizzazioni finanziarie "crediti v/altri" entro/oltre per poste relative a siti	-9.982.845	
Totale immobilizzazioni depurate di poste siti	<u>37.461.524</u>	B
Totale attivo circolante da bilancio	14.400.147	C
Totale ratei e risconti da bilancio	117.229	D
Totale attivo	51.978.900	B+C+D

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Totale patrimonio netto da bilancio (al netto dell'utile d'esercizio)	35.082.544	A
Totale fondi per rischi e oneri da bilancio	806.835	B
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato da bilancio	1.930.527	C
Totale debiti da bilancio	23.740.468	
- debiti verso banche entro/oltre per poste relative a siti	-9.982.845	
- per maggiore esposizione bancaria (per pagamenti già effettuati)		}
- per maggiore debito verso fornitori (per pagamenti da effettuare)	-75.326	
Totale debiti da bilancio depurati di poste siti	13.682.297	D
Totale ratei e risconti da bilancio	3.710.179	
-risconti passivi relativi a poste siti	-3.233.483	
Totale ratei e risconti da bilancio depurati di poste siti	476.696	E
Totale passivo	51.978.900	A+B+C+E

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione da bilancio	28.861.237	
- contributi in conto capitale	-990.951	
Valore della Produzione depurato di poste siti	<u>27.870.286</u>	A
Costi della Produzione da bilancio	28.648.647	
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali quota relativa a poste siti	-990.951	
Costi della Produzione da bilancio depurati di poste siti	<u>27.657.696</u>	B
Differenza	212.591	A-B
Proventi e oneri finanziari	-242.570	C
Proventi e oneri straordinari	42.229	E
Utile dell'esercizio	<u>12.251</u>	A-B+C+E

mi



**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio della
Fondazione La Biennale di Venezia al 31 dicembre 2008
ex artt. 2409 ter e 24729 del Codice Civile**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, redatto ai sensi del Codice civile, ha formato oggetto di esame da parte del Collegio unitamente alla relazione degli amministratori.

Il bilancio si compendia nei seguenti sintetici dati patrimoniali ed economici:

STATO PATRIMONIALE

- Attivo		€	<u>65.270.553</u>
- Passivo	€	30.188.009	
- Patrimonio Netto	€	35.070.293	
- Utile dell'esercizio	€	<u>12.251</u>	€ <u>65.270.553</u>

che trova conferma nel

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione	€	28.861.237
- Costi della produzione	€ -	28.648.647
- Proventi ed oneri finanziari	€ -	242.570
- Proventi ed oneri straordinari	€	<u>42.229</u>
- Utile dell'esercizio	€	<u>12.251</u>

Controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice civile.

Questo Collegio ha svolto il controllo contabile a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2007 con la quale fu prevista, altresì, la conseguente "modifica statutaria della norma che regola il funzionamento dell'organo di controllo della Fondazione".

La Fondazione, come già rilevato nella relazione sul precedente bilancio 2007, non ha ancora provveduto alla modifica del proprio statuto, prescritta dall'art. 2409 bis del Codice civile. Si soggiunge che la Corte dei Conti - Sezione controllo Enti - nella propria relazione al Parlamento (Det. N. 77/2007) auspicava la realizzazione di detto adempimento.

La responsabilità della redazione di Bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri, compete agli amministratori della Fondazione; del Collegio è la responsabilità del giudizio professionale espresso su di esso e basato sul controllo contabile.

L'esame, da parte del Collegio, è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto delle informazioni e dei saldi contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del suo giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla Relazione di questo Collegio allegata a detto documento approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 giugno 2008.


In tema di rispetto delle leggi, corre l'obbligo di evidenziare l'orientamento assunto dalla Fondazione, già segnalato da questo Collegio, sulla applicazione delle diverse norme legislative concernenti il contenimento della spesa pubblica.

In ordine ai bilanci 2005 e 2006, il Ministero dell'economia e delle finanze, per quanto di competenza, ha ritenuta definita la questione sollevata stante gli avvenuti versamenti delle somme dovute, ancorché in ritardo, nel bilancio dello Stato.

Per il 2007 sono in corso accertamenti ministeriali sull'osservanza del contenimento di talune spese di funzionamento.

Per l'anno 2008 risulta non applicata la ritenuta del 10% di cui all'art. 1, c. 58 della legge 266/2005, atteso che la Fondazione non ha ancora provveduto al pagamento dei compensi agli organi di amministrazione e di controllo.

A giudizio del Collegio, agli effetti di quanto previsto e stabilito dall'art. 2409-ter. C.c., il Bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione



patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Giudizio quale revisore sulla Relazione sulla Gestione

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Fondazione. E' competenza di questo Collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice civile. A tal fine, il Collegio ha svolto le procedure indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A giudizio del Collegio la Relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2008.

Ciò premesso, il Collegio precisa:

- di aver preso parte alle otto adunanze del C.d.A. e ha vigilato (n. 8 formali riunioni) sulla conformità degli atti e delle delibere consiliari alle norme di legge e alle disposizioni del vigente statuto;
- di aver acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione e preso nota che nel 2008 è proseguito il processo di razionalizzazione dell'organizzazione e delle risorse umane e l'avvio della revisione delle procedure interne;
- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a seguire correttamente i fatti di gestione;
- che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti, ad eccezione degli ammortamenti accelerati per alcuni cespiti, la cui vita utile risulta inferiore a quella in precedenza stimata;
- rileva che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, co. 4 e 2423bis co. 2 del Codice civile.
- che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile.

Per quanto riguarda l'esercizio 2008 la gestione evidenzia, come già esposto, un risultato positivo di € 12.251 (esercizio 2007: utile € 340.691) al netto delle imposte; nella Nota Integrativa risultano illustrati i criteri di valutazione delle varie poste contabili e fornite le notizie sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico.

Giudizio sul Bilancio di esercizio

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in conclusione, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il Bilancio di esercizio sopra menzionato, corredato della Relazione sulla Gestione, presenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale, nonché il risultato economico della Fondazione al 31 dicembre 2008.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del suindicato Bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2009.

Venezia, 15 maggio 2009.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Lionello Campagnari

Presidente



Cosimo Cecere

Componente



Giancarlo Filocamo

Componente



La Biennale di Venezia
Ca' Giustinian
San Marco 1364/A, 30124 Venezia
tel. + 39 041 5218711
fax + 39 041 2728329
p.IVA e C.F. 00330320276
www.labiennale.org



ESTRATTO DAL VERBALE DELLA 10ª RIUNIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE LA BIENNALE DI
VENEZIA

30 aprile 2009

Sono presenti: il Presidente Paolo Baratta, il Vicepresidente Massimo Cacciari, i Consiglieri Amerigo Restucci, Franco Miracco e Giuliano Da Empoli, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Lionello Campanari e i Revisori dei Conti Giancarlo Filocamo e il Direttore Generale Andrea Del Mercato. Assente giustificato il Revisore dei Conti Cosimo Cecere.

OMISSIS

3. Bilancio di esercizio 2008 e relazione degli Amministratori:

Il Presidente illustra i testi del bilancio di esercizio 2008, conto economico, stato patrimoniale e relativa nota integrativa oltre a una prima bozza di relazione richiamando in dettaglio le conclusioni della nota integrativa e della relazione degli amministratori.

OMISSIS

Al termine della discussione il Consiglio approva (del. n.96) il bilancio di esercizio 2008 (all. n.2) dando mandato al Presidente di apportare le marginali correzioni e modifiche emerse in sede di discussione e di apportare le eventuali relative modifiche alla relazione. Il Presidente informerà il Consiglio sulla Relazione dei Revisori dei Conti eventualmente riconvocandolo per il suo ricevimento.

OMISSIS

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Paolo Baratta